



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 30

Data 29/03/2023

OGGETTO: MODIFICHE AL VIGENTE CONTRATTO-PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI BRESCIA E BRESCIA MOBILITÀ S.P.A. PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DI MOBILITÀ E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI.

Adunanza del 29/03/2023

Seduta pubblica di Prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DELBONO EMILIO	--	GIORI CAPPELLUTI DAVIDE	Si
ALBINI DONATELLA	--	GORRUSO GIUSEPPE	Si
BENZONI FABRIZIO	--	GUINDANI DIONIGI	Si
BIASUTTI MIRCO	Si	MAGGI MICHELE	Si
BORDONALI SIMONA	--	MARGAROLI MATTIA	Si
BRAGHINI ANNA	Si	NARDO BEATRICE	Si
CALOVINI GIANGIACOMO	--	NATALI GIANPAOLO	--
CAMMARATA ROBERTO	Si	OMODEI ROBERTO	Si
CURCIO ANDREA	Si	PAPARAZZO ANGELAMARIA	Si
FANTONI MICHELA	Si	PARENZA LAURA	Si
FERRARI LUCIA	Si	PATITUCCI FRANCESCO	Si
FONTANA PAOLO	Si	POZZI MARCO	Si
FORESTI GIOVANNA	Si	ROVETTA MONICA	Si
GAGLIA TOMMASO	--	TACCONI MASSIMO	Si
GALPERTI GUIDO	Si	UNGARI GIUSEPPE	Si
GASTALDI MELANIA	Si	VILARDI PAOLA	Si
GHIDINI GUIDO	Si		

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA	Si	MORELLI ROBERTA	Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	MUCHETTI VALTER	Si
CAPRA FABIO	Si	SCAGLIA DILETTA	Si
FENAROLI MARCO	Si	TIBONI MICHELA	Si
MANZONI FEDERICO	Si		

Presiede il Consigliere Roberto Cammarata

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

Delib. n. 30 - 29/03/2023

OGGETTO: MODIFICHE AL VIGENTE CONTRATTO-PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI BRESCIA E BRESCIA MOBILITÀ S.P.A. PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DI MOBILITÀ E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 158 del 26.7.2002 è stato approvato il contratto-programma che regola i rapporti tra il Comune e Brescia Mobilità S.p.A. per i servizi affidati *in house*, con relative specifiche tecniche, e che lo stesso contratto è stato formalizzato con atto notaio Mario Mistretta rep. n. 76505 racc. n. 22987 in data 16.12.2002;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 143 del 28.9.2015 è stata approvata la revisione del suddetto contratto-programma e delle relative specifiche tecniche, prevedendo una diversa articolazione dei servizi pubblici comunali in ambito di mobilità rispetto a quella precedentemente offerta, che risultano dunque attualmente così suddivisi:
 - A) servizio di gestione e manutenzione della sosta
 - su suolo pubblico
 - in struttura
 - B) servizi connessi alla gestione della circolazione stradale
 - gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa
 - gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale
 - C) servizi connessi al controllo del traffico
 - manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada (multaphot, rilevatori di velocità in sede fissa, etc.)
 - gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL
 - manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza (centrali operative, radio e sistemi di sorveglianza e sicurezza)

D) servizi green mobility

- Bike sharing
- Car sharing
- City Logistic

- che il contratto-programma così revisionato è stato formalizzato con atto rep. n. 607 in data 17.2.2016;

Rammentato:

- che il contratto-programma risulta costituito da una parte generale (composta dal titolo I Affidamento del servizio e sue vicende modificative ed estintive, dal titolo II Controllo sulla qualità del servizio e sulla gestione del personale, dal titolo III Collaborazione tra Comune e Società, dal titolo IV Norme transitorie), dalle specifiche dei servizi affidati e dalle singole appendici relative ai dettagli tecnici, alle consistenze, agli standard di servizio e al sistema di monitoraggio per ciascun servizio;
- che i servizi sono affidati dal Comune alla Società per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società stessa;
- che l'art. 11 comma 1 stabilisce che le revisioni degli aspetti generali del contratto-programma ovvero delle specifiche dei servizi affidati sono approvate con deliberazione di Consiglio Comunale, mentre le modifiche alle appendici allegate possono essere deliberate con provvedimento di Giunta;

Rilevata l'opportunità - alla luce della evoluzione rispetto alla strategicità, all'organizzazione e ai contenuti dei servizi di mobilità nel frattempo intervenuta - di procedere ad aggiornare e meglio definire alcune attività ricomprese nei servizi già affidati, in un'ottica di ottimizzazione dei processi produttivi, di semplificazione dei rapporti con l'utenza e di valorizzazione delle iniziative di *mobility management*, come di seguito dettagliato:

- per quanto attiene ai servizi connessi alla gestione della circolazione stradale, e segnatamente alla gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale l'esplicita inclusione della segnaletica relativa alla toponomastica cittadina (targhe in marmo ed in alluminio) e alla videosorveglianza cittadina;
- per quanto riguarda i servizi connessi al controllo del traffico, e segnatamente la gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL, l'integrazione delle attività di rilascio e gestione dei permessi per la circolazione e sosta in ZTL e di sosta nelle vie del ring e controring in carico allo Sportello Permessi ZTL (*back office* e *front office*);
- per quanto riguarda i servizi di *green mobility*:

- soppressione del servizio di distribuzione logistica delle merci mediante veicoli elettrici, ormai disponibile sul mercato in regime di concorrenza;
- potenziamento delle attività di supporto alla pianificazione della mobilità e al *Mobility management*, già ricomprese nelle attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità pubblica e privata affidate nell'ambito dei servizi connessi alla gestione della circolazione stradale, mediante enucleazione di un servizio dedicato e individuazione di specifiche tecniche e standard di monitoraggio;

Valutata altresì la necessità di adeguare di conseguenza le previsioni contrattuali relative al corrispettivo a compensazione dovuto dal Comune per i servizi affidati, che resta in ogni caso invariato nel suo importo complessivo, come segue:

- revisione della ripartizione dei corrispettivi fra i diversi servizi in modo da allineare i ricavi ai costi effettivi di ciascuna attività, specie per i servizi non coperti da tariffa, sulla base dei dati a consuntivo delle annualità pregresse, con riduzione del corrispettivo per il servizio di manutenzione della segnaletica stradale luminosa a favore dei servizi di gestione e manutenzione del sistema del controllo degli accessi alla ZTL, di gestione e manutenzione del Bike Sharing e di supporto alla pianificazione della mobilità e al *Mobility management*;
- relativamente ai servizi di gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa e di gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL, incremento della componente fissa di sistema e contestuale riduzione del corrispettivo variabile legato al numero delle apparecchiature, con aggiornamento delle stesse;
- abolizione dell'incremento automatico del corrispettivo di alcuni specifici servizi a fronte dell'incremento di determinate puntuali voci di costo (i.e. costi energia elettrica e/o connettività), a favore di una più chiara previsione di revisione del corrispettivo nel caso di una variazione dell'equilibrio costi/ricavi per il contratto-programma nel suo complesso;

Ritenuto con l'occasione di integrare i contenuti del contratto-programma alla luce della vigente normativa nazionale in materia di trattamento dei dati personali, qualificando Brescia Mobilità S.p.A. quale "responsabile esterno del trattamento" ovvero quale "titolare autonomo del trattamento" per i servizi affidati e richiamando i conseguenti obblighi in carico alla stessa;

Dato atto che la società Brescia Mobilità S.p.A. ha visionato e accettato la revisione del contratto sopra dettagliata, come da nota P.G. 57659 del 17.2.2023, in atti;

Vista la relazione illustrativa della proposta di aggiornamento del contratto di programma relativo ai servizi integrati per la mobilità, redatta dal Responsabile del Settore Mobilità Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico, in atti;

Viste dunque le modifiche al contratto-programma vigente, come evidenziate in grassetto sottolineato per le parti aggiunte e in barrato per le parti eliminate, nel documento allegato al presente provvedimento parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarle;

Dato atto che con autonomo successivo provvedimento la Giunta comunale provvederà ad aggiornare le appendici relative alle consistenze con riferimento allo stato di fatto al 31.12.2022;

Visti i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica, in data 3.3.2023 dal Responsabile del Settore Mobilità Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico, in data 3.3.2023 dal Responsabile del Settore Polizia Locale e in data 3.3.2023 dalla Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e, in ordine alla regolarità contabile, in data 3.3.2023 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 16.3.23;

Dato atto che, in seduta congiunta, le commissioni consiliari "bilancio, programmazione, tributi, rapporti con le aziende partecipate, personale e organizzazione" e "viabilità, mobilità e metrobuss" hanno espresso in data 22.3.2023 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le modifiche al contratto-programma in essere con Brescia Mobilità S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 143 del 28.9.2015, come evidenziate in grassetto sottolineato per le parti aggiunte e in barrato per le parti eliminate, nel documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dare atto che con autonomo successivo provvedimento la Giunta provvederà ad aggiornare le appendici relative alle consistenze con riferimento allo stato di fatto al 31.12.2022;

- c) di trasmettere la presente deliberazione a Brescia Mobilità S.p.A. per i conseguenti adempimenti;
- d) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 30.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione del provvedimento da parte dell'assessore Manzoni, si hanno gli interventi dei consiglieri Tacconi, Pozzi e la replica finale dell'assessore Manzoni.

Si hanno, quindi, le dichiarazioni di voto dei consiglieri Tacconi e Parenza.

Indi il Presidente del Consiglio mette in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	n. 24
Voti favorevoli	n. 17
Astenuti	n. 7 (Fantoni, Fontana, Gastaldi, Ghidini, Maggi, Margaroli, Tacconi)

Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consigliere Giori Cappelluti e Vilardi.

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le modifiche al contratto-programma in essere con Brescia Mobilità S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 143 del 28.9.2015, come evidenziate in grassetto sottolineato per le parti aggiunte e in barrato per le parti eliminate, nel documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- b) di dare atto che con autonomo successivo provvedimento la Giunta provvederà ad aggiornare le appendici relative alle consistenze con riferimento allo stato di fatto al 31.12.2022;
- c) di trasmettere la presente deliberazione a Brescia Mobilità S.p.A. per i conseguenti adempimenti.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 17 voti favorevoli e 5 astenuti (Fantoni, Fontana, Gastaldi, Ghidini, Tacconi)

Si dà atto:

- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Margaroli.
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Giori Cappelluti, Maggi e Vilardi.

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.

CONTRATTO DI PROGRAMMA
TRA COMUNE DI BRESCIA
E BRESCIA MOBILITA' S.P.A.

TITOLO I
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E SUE VICENDE
MODIFICATIVE ED ESTINTIVE

Art. 1 - Oggetto

1. Il Comune affida alla Società la gestione dei seguenti servizi meglio dettagliati nelle specifiche allegate:
 - A) *servizio di gestione e manutenzione della sosta*
 - a) su suolo pubblico;
 - b) in struttura;
 - B) *servizi connessi alla gestione della circolazione stradale*
 - a) Gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa;
 - b) Gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
 - C) *servizi connessi al controllo del traffico*
 - a) Manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada (multaphot, rilevatori di velocità in sede fissa, etc.);
 - b) Gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL;
 - c) Manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza (centrali operative, radio e sistemi di sorveglianza e sicurezza;
 - D) *servizi green mobility e **Mobility Management***
 - a) Bike sharing;
 - b) Car sharing;
 - c) Supporto alla Pianificazione e al **Mobility Management**
 - d) ~~City Logistic~~.
2. Competono al Comune le funzioni di indirizzo e controllo, che si esplicano nelle modalità indicate nel presente atto, volte ad assicurare i livelli e le condizioni di servizio adeguati alle esigenze e idonei a consentire lo sviluppo civile e economico della comunità locale. La gestione è da intendersi effettuata nei modi consentiti dalle disposizioni di legge in vigore, anche per il tramite di altri soggetti giuridici appositamente individuati o creati, di cui la Società abbia il controllo. Quanto riferito alla Società nel presente atto, per tali fattispecie, deve intendersi riferito anche ai nuovi soggetti.

3. Il diritto di esclusiva relativo alle attività di servizio preindicate, nei casi in cui sia ammesso dalle norme vigenti, è riservato dal "Comune" alla "Società" e comprende altresì l'uso esclusivo delle opere e degli impianti, necessari per l'esercizio del servizio, ancorché non conferiti nel capitale della "Società".
4. La Società ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità; di conseguenza le attività nelle quali si articola ogni singolo servizio, nonché quelle connesse, collaterali od affini, previste dallo statuto della Società, potranno essere esercitate anche attraverso partecipazioni, accordi o forme di controllo e collaborazione in società o imprese, fatta salva la piena e solidale responsabilità di queste ultime e della Società, per il rispetto di quanto previsto dal presente atto.
5. La cessione, l'affitto o la dismissione, anche parziale e mediante conferimento, dei servizi affidati dal Comune a soggetti diversi dalle Società controllate da Brescia Mobilità S.p.A., in quanto revisioni del presente atto, dovranno comunque essere espressamente autorizzati dal Comune a seguito di specifica deliberazione del Consiglio comunale. Con la stessa deliberazione saranno determinate le forme e gli strumenti di controllo, verifica e vigilanza che competono direttamente al Comune in merito alla gestione dei servizi oggetto dei rami aziendali ceduti, locati, dismessi o conferiti, nonché i conseguenti istituti di garanzia e sanzionatori.
6. Il Comune si impegna a proporre alla Società l'affidamento di ogni altra attività o iniziativa che esso intenda intraprendere nei settori connessi a quelli oggetto del presente atto, sempre che l'affidamento diretto stesso non sia in contrasto con disposizioni normative inderogabili.

Art. 2 - Ambito territoriale

1. Il presente atto, riferito alla gestione dei servizi preindicati, è relativo a tutta la circoscrizione territoriale del Comune, come risultante alla data di sottoscrizione.
2. In caso di variazione della circoscrizione del Comune il presente atto si intende automaticamente esteso ai nuovi ambiti territoriali o alle nuove utenze, senza obbligo di alcun atto di riconoscimento formale o sostanziale, né necessita di manifestazione di volontà espressa dalle parti.

3. Previa autorizzazione del Comune la Società potrà installare e mantenere in esercizio nel territorio comunale di Brescia impianti e/o reti, adibite ad attività analoghe o connesse a quelle oggetto del servizio, funzionali ad attività svolte a favore di soggetti situati nel territorio di altri Comuni. L'attività svolta a favore di soggetti diversi dal Comune di Brescia dovrà essere di limitata entità.

Art. 3 - Durata dell'affidamento

1. I servizi oggetto del presente atto sono affidati dal Comune alla Società per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società stessa, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 8, dalle singole specifiche e da quanto previsto da disposizioni di legge, anche future, in materia.

Art. 4 - Assunzione degli obblighi e della responsabilità del servizio

1. La Società, in conseguenza dell'affidamento dei servizi preindicati, provvederà ad assicurare ai clienti il soddisfacimento dei fabbisogni dei vari servizi, tenuto conto degli obblighi del servizio alla collettività, ove questi ricorrano, nella quantità e con la qualità prevista, praticando condizioni compatibili con una gestione efficiente e redditiva.
2. Le normative tecniche e di settore che intervenissero dopo la decorrenza iniziale del presente atto sostituiranno automaticamente le relative clausole divenute incompatibili, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 comma secondo. In ogni caso le parti si danno atto che tale eventuale sostituzione non potrà comunque comportare la nullità della convenzione in conformità all'art. 1419, comma 2 del codice civile.
3. Qualora la sostituzione automatica delle clausole del presente atto comporti per una o per entrambe le parti adempimenti aggiuntivi, comunque onerosi, tali da costituire impegni imprevedibili sopravvenuti, le parti si obbligano ad addivenire a nuovi accordi che disciplinino la specifica previsione.

Art. 5 - Gestione ed uso degli impianti

1. La Società garantisce il mantenimento in efficienza degli

impianti e delle apparecchiature apportando i potenziamenti, le migliorie, le sostituzioni necessarie, ed impegnandosi a riconsegnare funzionanti tutti gli impianti predetti al termine del rapporto.

2. Il rinnovamento degli impianti dovrà essere progettato e programmato dalla Società al fine di garantire prestazioni quantitative e qualitative costanti e non inferiori alle precedenti, tenendo conto degli intervenuti miglioramenti tecnologici.

La Società dovrà provvedere, reperendo i mezzi finanziari necessari, alle opere di ricostruzione e ripristino che si rendessero necessarie a seguito di eventi eccezionali, caso fortuito o forza maggiore per assicurare la continuità dei servizi.

Limitatamente agli impianti conferiti in uso dal Comune, la Società fornirà annualmente notizie circa lo stato di conservazione degli stessi e, in caso di danno, provvederà a trasmettere le perizie tecniche alla società di assicurazione con la quale ha contratto la copertura delle situazioni di rischio.

3. La Società deve mantenere costantemente aggiornati i dati cartografici (ubicazioni con caposaldi profondità, modalità di posa, tipologia, dimensioni e materiali) relativi a tutti i propri impianti e dovrà renderli disponibili su supporto cartaceo ed informatico su richiesta del Comune senza alcun onere a carico di quest'ultimo.
4. Per la posa di nuovi impianti, il rifacimento parziale o totale di impianti esistenti, gli interventi di manutenzione la Società deve rispettare, oltre alle normative tecniche UNI, CEI pertinenti, anche le norme del regolamento comunale per la sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici e delle relative concessioni autorizzative. Nel caso in cui per esigenze connesse alla realizzazione e gestione dei servizi da parte della Società si renda necessario modificare o spostare condutture, cavi, impianti ed altri manufatti della Società posti nel sottosuolo il relativo onere è sempre a carico della Società.
5. Per quanto non espressamente indicato si rinvia alle allegate specifiche dei servizi.

Art. 6 - Contabilità e bilanci

1. La Società deve tenere una contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi separatamente per ogni servizio gestito, secondo le specifiche previsioni normative vigenti.

2. Il bilancio della Società, indipendentemente dagli obblighi di legge, dovrà essere sottoposto a certificazione, compresi i servizi di cui al comma precedente, da imprese abilitate a certificare società con azioni quotate in borsa, in conformità alle normative vigenti.

Art. 7 - Sanzioni

1. Nel caso di colpa grave della Società, particolarmente qualora la qualità dei servizi, con riferimento ai parametri stabiliti dalle leggi vigenti e dalle specifiche dei servizi, rischi di essere compromessa, il Comune potrà intimare per iscritto alla Società di rimediare all'omissione o alla negligenza.
2. Se la Società trascurerà di adeguarsi alla intimazione il Comune, qualora lo ritenga opportuno e legittimo, avrà la facoltà, comunque ad esclusivo onere della Società, di assumere in via provvisoria (fin tanto che la Società non sia in condizione di rimediare l'omissione o la negligenza), direttamente, o tramite altri, la gestione di quei servizi o di quella parte dei servizi o di completare l'esecuzione di quelle opere o lavori che la Società ha ommesso di fare, senza pregiudizio per ogni altro diritto che il Comune abbia in forza del presente atto.
3. In caso di contestazione, l'accertamento relativo all'entità o alla sussistenza delle omissioni o delle negligenze imputate alla Società sarà demandato al giudizio del Collegio arbitrale nominato secondo le disposizioni di cui all'art. 20 del presente contratto.

Art. 8 - Revoca-riscatto dell'affidamento della gestione del servizio

1. L'affidamento dei servizi oggetto del presente atto potrà essere revocato-riscattato, totalmente o parzialmente, da parte del Comune per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, che siano tali da rendere l'affidamento del servizio non più idoneo al perseguimento di fini di utilità generale, ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 R.D. 15.10.1925 n. 2578 in quanto applicabile.
2. La revoca-riscatto non potrà comunque essere esercitata dal Comune prima del decorso di 15 anni dalla decorrenza iniziale dell'affidamento ed in seguito potrà essere esercitata ogni 5 anni.

3. Il provvedimento di revoca-riscatto dell'affidamento dei servizi alla Società dovrà comunque essere motivato in relazione a sopravvenute esigenze pubbliche connesse al servizio stesso o alla sua forma di gestione.
4. In caso di revoca-riscatto, totale o parziale, il ramo d'azienda della Società connesso alla gestione di ogni servizio revocato-riscattato dovrà da essa venire ceduto a titolo oneroso al nuovo diverso soggetto a cui verrà affidata la gestione da parte del Comune entro il termine stabilito dal provvedimento formale di riaffidamento.
5. Il prezzo di cessione spettante alla Società sarà individuato sulla base delle stime peritali disposte dalle parti interessate.
6. Nel prezzo di cessione del ramo di azienda dovranno perciò essere valutate le attività, le passività, gli impianti, i cespiti mobiliari e immobiliari, che sono di proprietà della Società, da valutare tenendo conto anche del capitale umano dell'impresa e andrà inoltre incluso anche l'indennizzo del mancato profitto, comprensivo dell'avviamento, che sarà fissato sulla base del criterio degli utili medi al netto delle imposte degli ultimi tre esercizi, computato per il numero di anni nei quali sarebbe perdurato l'affidamento dei servizi della Società, in assenza della revoca-riscatto comunale, con un limite massimo di cinque anni.
7. In caso di disaccordo fra le parti sui risultati delle stime peritali disposte come prima indicato, provvede definitivamente all'individuazione del prezzo della cessione del ramo d'azienda il collegio arbitrale previsto dal successivo art. 20.
8. Il Comune si impegna, ove possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia, fin d'ora a mettere in atto tutte le procedure necessarie a garantire la conservazione del posto e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società interessati, attraverso il loro trasferimento al nuovo diverso soggetto gestore.

Art. 9 - Decadenza dell'affidamento

1. Il Comune potrà pronunciare la decadenza totale o parziale della Società dall'affidamento dei servizi, oggetto del presente atto, per i seguenti motivi:
 - a) fallimento della Società;
 - b) cessione o dismissione, anche mediante conferimento dei rami d'azienda impegnati nell'esercizio dei servizi

affidati dal Comune a soggetti in cui la Società non eserciti il controllo, in assenza di esplicita deliberazione in tal senso da parte del Consiglio Comunale;

c) gravi e reiterati inadempimenti nella gestione dei servizi e nell'esecuzione del presente atto o delle norme di legge relative ad ogni servizio, qualora imputabili alla diretta responsabilità della Società e tali comunque da pregiudicare in modo grave la prestazione dei servizi ad essa affidati.

2. Il Comune notificherà alla Società, nel caso previsto dal precedente comma al punto c), una diffida ed un invito ad adempiere, con il quale dovrà essere assegnato un termine congruo entro cui la Società dovrà rimuovere gli effetti dell'inadempimento e provvedere al ripristino della corretta gestione dei servizi, in conformità al presente atto.
3. Qualora la Società contesti il contenuto della diffida o comunque, ritenga di non eseguirla, deferirà la questione al collegio arbitrale previsto dal successivo art. 20 entro il termine assegnatole dalla diffida stessa. In tal caso, la decadenza totale o parziale dell'affidamento potrà essere pronunciata solo in seguito alla pronuncia del collegio arbitrale e nei limiti della stessa.
4. Esclusivamente nei casi di cui al punto b) del precedente primo comma le modalità di trasferimento dell'azienda nonché di determinazione dell'indennizzo sono regolate dal precedente art. 8, commi da 3 a 7. Nelle ipotesi a) e c) di decadenza sarà deferita al collegio arbitrale la determinazione della somma dovuta dalla Società al Comune a titolo risarcitorio e, conseguentemente, la determinazione del residuo, valore dell'indennizzo, se esistente, dovuto alla stessa Società per l'acquisizione dell'azienda o del ramo aziendale. In tal caso la continuazione del servizio o dei singoli servizi decaduti, a titolo di esercizio provvisorio, avverrà in danno e ad esclusivo onere della Società fino al momento del definito trasferimento del servizio ad altro soggetto o alla gestione diretta del Comune che dovrà intervenire entro il termine massimo stabilito all'uopo dal collegio arbitrale.
5. Il Comune si impegna, ove possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia, fin d'ora a mettere in atto tutte le procedure necessarie a garantire la conservazione del posto e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società interessati, attraverso il loro trasferimento al nuovo diverso soggetto gestore.

Art. 10 - Termine di affidamento del servizio

1. Al momento della conclusione della gestione del servizio per naturale scadenza o per sopravvenuto termine più breve imposto dalla legge, il ramo d'azienda strumentale alla gestione di quel servizio dovrà essere messo a disposizione del nuovo gestore dietro corrispettivo ai sensi di legge.

Art. 11 - Modificazioni, del presente atto

1. Ogni futura modificazione consensuale del presente atto dovrà risultare da atto scritto, validamente ed efficacemente assunto da ciascuna delle due parti secondo le rispettive procedure.
In particolare il Comune adotterà deliberazione consiliare qualora intervenga una revisione degli aspetti generali del contratto (titoli I -II- III- IV) ovvero delle specifiche di cui agli allegati A -B -C -D, mentre qualora le modifiche si riferiscano alle appendici allegate alle specifiche adotterà deliberazione di Giunta.
2. Nell'eventualità in cui intervengano emendamenti, aggiunte, modifiche, abrogazioni, emanazioni di leggi, regolamenti, direttive, raccomandazioni ed altri provvedimenti aventi valore normativo promulgati, approvati o adottati da qualsiasi Autorità, nazionale o comunitaria, di rilievo per l'oggetto del presente contratto, le parti provvederanno comunque alla sua rinegoziazione, ai fini di adeguare il contenuto dei loro accordi alla evoluzione di cui sopra.

TITOLO II
CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO
E SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 12 - Clienti o utenti e carta dei servizi

1. L'affidamento dei servizi preindicati impegna la Società ad erogare ai clienti o utenti i servizi ad essa affidati.
2. La Società erogherà i servizi preindicati secondo le migliori condizioni tecniche ed imprenditoriali adeguate ai diversi servizi ed alle diverse categorie di clienti o utenti, osservando criteri di efficienza, efficacia ed imparzialità di gestione secondo gli standard minimi e di qualità indicati dagli allegati al presente atto.
3. I rapporti intercorrenti fra la Società ed i clienti o utenti di ogni servizio, oltre ad essere disciplinati dalle norme specifiche del presente atto e dagli schemi dei contratti standard, saranno altresì regolati dalla "Carta dei servizi", uniformando le specifiche condizioni contrattuali per i singoli clienti o utenti anche alla luce dei dettami della L. 244/2007 art.2 c. 461.
4. Le modalità contrattuali di somministrazione dei servizi potranno essere variate in ogni momento dalla Società, in base a specifiche necessità di servizio, ferma restando l'osservanza degli obblighi derivanti dal presente atto e dalle normative vigenti. La Società si impegna ad adeguare i suoi standard di servizio ai correnti criteri di qualità, modificando conseguentemente gli standard minimi e di qualità di cui al secondo e terzo comma del presente articolo.

Art. 13 - Tariffe e condizioni

1. Le tariffe, i prezzi, le condizioni di fornitura dei servizi dovranno essere assentiti da parte del Comune e dovranno tener conto, oltre che delle leggi in materia, anche degli aspetti economico-finanziari dello specifico servizio secondo quanto previsto nelle specifiche tecniche allegate.
2. La Società osserverà l'uniformità e imparzialità di trattamento dei clienti o utenti.
3. Nei limiti indicati dal precedente primo comma, e nel caso in cui non sussistano limitazioni di carattere normativo, la Società potrà praticare tariffe, prezzi o condizioni di

fornitura particolari per determinate tipologie di clienti, in ragione di peculiari caratteristiche di fornitura, tenuto conto delle esigenze di sviluppo delle vendite dei servizi stessi, della corretta copertura dei costi e di un adeguato margine di redditività.

4. Il Comune dovrà corrispondere alla Società gli importi a copertura dei minori ricavi o dei maggiori costi per i servizi e/o prestazioni richiesti dal Comune stesso alla Società e non rientranti negli obblighi di cui al presente contratto-programma e delle varie specifiche della gestione dei servizi.
5. Il Comune e la Società convengono che il corrispettivo a compensazione per i servizi e/o per le prestazioni richiesti, dovuto dal Comune alla Società, potrà essere oggetto di adeguamento, in aumento o in diminuzione, in caso di particolari ed accertate situazioni di variazione del conto economico della Società relativo ai servizi gestiti in forza del presente contratto, unitariamente intesi, e/o di sopravvenute esigenze economico-finanziarie del Comune rispetto alla programmazione economica da questo adottata. Tali adeguamenti consensuali dovranno essere, di volta in volta, convenuti tra le parti in forma scritta.

Art. 14 - Trattamento del personale

1. La natura giuridica del rapporto di lavoro è privatistica. La Società è tenuta alla tutela morale e materiale del proprio personale dipendente, e a tal fine la stessa dovrà, a proprio totale ed esclusivo carico e sotto la propria responsabilità, provvedere ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza del personale dipendente.
Nel caso di sciopero, la Società dovrà adottare tutte le misure previste dalla legge a carico degli enti gestori dei servizi per la tutela dei diritti dei clienti o utenti.
2. Nei rapporti con gli appaltatori, la Società dovrà farsi parte diligente nel richiedere la corretta applicazione sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza del personale degli appaltatori stessi.

Art. 15 - Indirizzi e controllo del servizio

1. La Società provvederà ad effettuare gli investimenti per il miglioramento complessivo dei servizi, per un loro equilibrato sviluppo, nonché per garantire una migliore affidabilità e razionalità del sistema nel rispetto dell'ambiente. A tale scopo la società trasmetterà al Comune entro il 5 luglio di ogni anno un piano triennale ed un programma annuale per la manutenzione straordinaria, il rinnovo ed il potenziamento degli impianti esistenti e la realizzazione di nuovi investimenti in relazione ai servizi affidati. Entro il successivo 30 agosto il Comune potrà richiedere eventuali varianti o integrazioni. Ove queste implicassero conseguenze economico-finanziarie peggiorative per la Società, dovranno essere definiti i relativi rapporti economici tra Comune e Società. In assenza di osservazioni i piani di sviluppo saranno da intendersi approvati. Le opere il cui onere sia previsto a totale o parziale carico del Comune saranno eseguite solo dopo approvazione espressa da parte del Comune stesso.
Il Comune controlla l'effettiva realizzazione degli investimenti, esercitando altresì i poteri autoritativi in materia di gestione dei servizi pubblici locali riservati dalla legislazione vigente ai Comuni.
2. Al Comune è altresì riservata la facoltà di verificare che l'erogazione dei servizi di cui al presente atto corrisponda alle specifiche tecniche indicate, controllando che i servizi siano eseguiti con la dovuta diligenza. A tal fine, la Società trasmetterà periodicamente una relazione sull'andamento della gestione e sui risultati raggiunti, mettendo altresì a disposizione del Comune, preferibilmente mediante accesso online, le informazioni tecniche, qualitative e quantitative, relative ai servizi affidati.
3. Il Comune individua ed assegna alla Società standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti dal regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, in attuazione dell'art. 3 del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012. Gli standard ed il sistema di monitoraggio sono organizzati secondo quanto indicato in dettaglio nelle appendici allegate alle specifiche tecniche.
4. La Società, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, trasmetterà al Comune copia del bilancio consuntivo annuale, delle note integrative e della relazione sulla gestione riportante le informazioni ed i dati più significativi sui servizi affidati, oltre alla contabilità di cui all'art. 6.

TITOLO III
COLLABORAZIONE TRA COMUNE E SOCIETÀ

Art. 16 - Responsabilità civile

1. La Società in base alla normativa vigente è esclusivamente e direttamente responsabile verso l'utenza ed i terzi per gli eventuali danni conseguenti all'attività di ogni servizio, in relazione a qualsiasi evento la cui responsabilità sia attribuibile civilmente alla Società stessa.
2. In caso di danni arrecati da terzi agli impianti, la Società provvede all' immediata restituzione in efficienza degli stessi ed è legittimata a proporre nei confronti dei responsabili le azioni per il risarcimento .
3. Nel caso di appalto, la Società dovrà richiedere agli appaltatori adeguate garanzie in merito alla copertura assicurativa inerente la responsabilità civile.

Art. 17 - Collaborazione fra le parti

1. Il Comune e la Società concordano di prestarsi reciproca collaborazione per la migliore gestione sul territorio dei servizi affidati alla Società, al fine di consentire il più ampio soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.
2. La Società si impegna a fornire al Comune tutte le informazioni necessarie all'espletamento del suo ruolo di pianificazione, indirizzo e controllo, ivi compreso l'accesso ai materiali relativi a studi, progetti, dati, basi informative e cartografiche prodotti da e per conto della Società, attinenti le attività oggetto del presente atto.
3. La Società, prima di iniziare i lavori nel sottosuolo pubblico dovrà, salvo le urgenze, darne preavviso al Comune che svolgerà funzioni di controllo e coordinamento con le altre reti di servizi del sottosuolo per il rilascio delle licenze di manomissione del suolo. In ogni caso, la Società per quanto riguarda gli interventi su aree pubbliche, dovrà rispettare i regolamenti o disposizioni vigenti.
4. Il Comune comunicherà le opportune informazioni alla Società prima di iniziare direttamente, o di affidare a terzi, lavori di ogni natura che possano interessare in qualsiasi momento gli impianti della Società. In caso di inosservanza di queste prescrizioni il Comune è tenuto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dagli impianti della Società in

conseguenza delle opere e dei lavori predetti.

5. Il Comune comunicherà tempestivamente alla Società i piani ed i programmi di sviluppo urbanistico (nuovi insediamenti abitativi o nuova urbanizzazione) ed industrie (nuovi insediamenti produttivi) onde consentire alla Società una opportuna pianificazione e programmazione tecnico-finanziaria degli investimenti relativi a eventuali potenziamenti o estensioni delle reti e/o impianti. Il Comune comunicherà, con congruo anticipo, alla Società le modifiche ai regolamenti o a disposizioni comunali che possono in qualsiasi modo influire sul servizio.
6. Il Comune autorizza fin d'ora, per tutta la durata del presente atto, la Società a perfezionare accordi similari con altri enti pubblici e/o soggetti di qualsiasi natura giuridica che gestiscano servizi analoghi a quelli affidati alla Società, purché l'attività derivante da tali accordi sia di limitata entità rispetto alle attività svolte a favore del Comune di Brescia.

Art. 18 - Partecipazione ai procedimenti comunali

1. Alla Società è comunicato dal Comune l'avvio di ogni procedimento finalizzato all'adozione di un provvedimento destinato a produrre effetti diretti nei confronti della Società, in tutte le materie di competenza del Comune (urbanistica, edilizia, sviluppo produttivo, pubblici servizi, bilanci e procedure di spesa).
2. La Società è legittimata ad intervenire nei procedimenti indicati nel comma precedente: ad essa il Comune deve perciò comunicare l'eventuale partecipazione di altri soggetti, fissando comunque un congruo termine per il deposito di memorie o documenti.

Art. 19 - Diritto di controllo della Società sui lavori eseguiti da terzi

1. Il Comune terrà preventivamente informata la Società dei lavori nel sottosuolo per nuovi servizi o allacciamenti od opere di ogni genere quali linee telefoniche o altro nei tratti interessati dalle proprie reti, al fine di garantire la salvaguardia degli impianti da manomissioni, danneggiamenti o rischi di inquinamento etc.
2. La Società dovrà tempestivamente comunicare al Comune il proprio parere tecnico e gli standard di sicurezza da

adottare. Quest'ultima li dovrà valutare ed approvare nell'ambito delle proprie responsabilità. Il contenuto dei documenti approvati dovrà essere osservato e fatto osservare dal Comune.

3. La Società ha il diritto ad essere risarcita per i danni eventualmente cagionati ai propri impianti o indennizzata per le opere richieste a salvaguardia degli stessi. Il Comune dovrà prescrivere alle imprese appaltatrici l'obbligo di assumere presso la Società le opportune informazioni prima di iniziare i lavori di qualsiasi natura, che possano interessare le varie reti, preavvisando la Società della data di inizio lavori e segnalandole immediatamente gli eventuali danni causati.
4. Gli addetti della Società all'uopo indicati, hanno il diritto di visitare i cantieri aperti da soggetti terzi, per conto proprio e/o del Comune, durante la esecuzione dei lavori collaborando alla soluzione dei problemi e segnalando al Direttore dei lavori eventuali situazioni di pericolo.
5. Le disposizioni di cui sopra trovano applicazione subordinatamente all'osservanza del regolamento del Comune per la sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.

TITOLO IV
NORME TRANSITORIE **E FINALI**

Art. 20 - Clausola compromissoria

1. Qualora ed in qualsiasi momento tra il Comune e la Società sorgano contestazioni, dispute o divergenze nell'interpretazione del presente atto, ciascuna parte potrà, non appena ragionevolmente possibile, notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni, dispute o divergenze precisandone la natura e l'oggetto; le parti si incontreranno per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte, con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza, ricorrendo al parere di un esperto nominato di comune accordo, se la questione è di natura tecnica.
2. Qualunque controversia tra il Comune e la Società in ordine ai rapporti giuridici derivanti dal presente atto che abbia ad oggetto diritti disponibili a norma di legge e con l'eccezione delle materie inderogabilmente attribuite all'Autorità giudiziaria, sarà demandata per la sua risoluzione ad un arbitrato rituale, rimesso ad un Collegio di tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti ed il terzo dai due arbitri, o in difetto di accordi, dal Presidente del Tribunale di Brescia.
3. Il ricorso alla procedura arbitrale deve essere promosso dalla parte che vi ha interesse, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'altra parte, contenente la nomina dell'arbitro con firma di accettazione di quest'ultimo.
4. La controparte deve, entro venti giorni, comunicare alla parte che ha promosso l'arbitrato la nomina del proprio arbitro, con firma di accettazione di questi; in difetto la nomina viene deferita al Presidente del Tribunale di Brescia.
5. Nei trenta giorni successivi i due arbitri provvedono alla nomina del terzo arbitro, Presidente del Collegio; in difetto d'accordo la nomina viene deferita a cura degli arbitri, o di anche uno solo di essi, al Presidente del Tribunale di Brescia.
Gli arbitri giudicheranno in via rituale e secondo diritto, salva specifica attribuzione di poteri di equità, da convenire dalle parti anche in corso di arbitrato e renderanno il lodo nel termine di 90 giorni dal compimento dell'ultimo atto istruttorio.

6. Resta inteso che il presente atto dovrà continuare ad avere esecuzione in pendenza di procedimento arbitrale a meno di un ordine di sospensione totale o parziale del Comune, ed in tal caso eventuali danni derivanti alla Società dovranno essere indennizzati dal Comune. Nessun pagamento dell'una all'altra parte dovrà essere sospeso in pendenza del procedimento arbitrale.

Art. 21 - Domicilio delle parti

1. Le parti eleggono il proprio domicilio nel Comune di Brescia e precisamente: per la Società la sede legale di via Leonida Magnolini, 3, Brescia, e per il Comune presso l'ufficio del Sindaco, in Piazza Loggia 1, cui potranno essere rispettivamente inviate notifiche, comunicazioni e corrispondenza contrattuale.
2. La Società e il Comune potranno di volta in volta delegare qualsiasi dei poteri, autorità, funzioni e discrezionalità che competono loro e potranno in qualsiasi momento revocare tale delega.
3. Dette deleghe o revoche dovranno essere fatte per iscritto firmate dai legali rappresentanti e, nel caso di delegazione, dovranno specificare i poteri, l'autorità, le funzioni, la discrezionalità così delegata e la persona o persone cui essi sono delegati. La delega avrà effetto nel momento in cui essa sarà notificata all'altra parte. Qualsiasi persona munita di delega dovrà avere il diritto di esercitare i poteri, l'autorità, le funzioni e la discrezionalità così delegate.

Art. 22 - Spese contrattuali

1. La stipulazione e la registrazione del presente atto ed i relativi oneri economici sono posti a carico della Società, dandosi atto che tutte le prestazioni conseguenti all'atto saranno assoggettate ad I.V.A..

Art. 23 - Clausola finale

1. Il presente contratto di programma, avente natura meramente modificativa del precedente contratto di programma in essere, costituisce adeguamento ed aggiornamento dei rapporti convenzionali già in essere tra "Comune" e Società "Brescia Mobilità S.p.A.".

Art. 24 - Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali comunicati da ciascuna parte sono trattati sulla base del presupposto di liceità enunciato all'articolo 6 par. 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati e la loro libera circolazione.
2. Con la sottoscrizione del presente contratto di programma, ciascuna Parte dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione del presente Contratto. Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito web dell'ente nella sezione Comune di Brescia - Privacy policy e Informativa. Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia.
3. Le Parti riconoscono reciprocamente che per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Contratto di programma, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 679/2016/UE, Brescia Mobilità S.p.A si qualifica responsabile esterno del trattamento. Tuttavia qualora i servizi vengano esternalizzati in concessione dal Comune di Brescia in capo a Brescia Mobilità S.p.a. comportando in capo a quest'ultima una piena autonomia decisionale in ordine al trattamento di dati personali con conseguente assunzione a carico della stessa di ogni responsabilità al riguardo, Brescia Mobilità si qualifica Titolare autonomo del trattamento.

SPECIFICHE DEI SERVIZI AFFIDATI

A - SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA SOSTA

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio di gestione delle soste ha per oggetto la gestione di parcheggi pubblici a pagamento e della sosta a pagamento sulle aree pubbliche.
Ha inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle attrezzature all'uopo necessarie, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.
2. Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma le attività connesse al servizio di cui sopra.
3. I parcheggi pubblici a pagamento, le aree regolamentate a parcometro e la sosta a pagamento sulle aree pubbliche oggetto del presente atto sono riportati nelle allegate tabelle sub "A".

Art. 2 - Modalità di espletamento del servizio

1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:
 - a. a svolgere il servizio con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento, procurando che la gestione si svolga in condizioni di equilibrio economico-finanziario quale presupposto della regolarità del servizio nel tempo;
 - b. ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli altri beni immobili di proprietà della Società stessa utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio, secondo quanto previsto nell'art. 5 del contratto di programma;
 - c. ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio; ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad

applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti;

- d. a realizzare i programmi degli investimenti previsti e di cui al contratto di programma e ad acquisire le necessarie risorse finanziarie;
- e. a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;
- f. a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;
- g. alle forniture di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
- h. a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.

Art. 3 - Obblighi per il Comune

- 1. Il Comune assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse per le manutenzioni e per le nuove realizzazioni inerenti il servizio, consente inoltre alla Società l'occupazione, a titolo gratuito, del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi gli impianti e le attrezzature all'uopo necessarie, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.

Art. 4 - Rapporto con gli utenti del servizio e sistema di monitoraggio

- 1. La Società deve assicurare la massima diffusione delle tariffe in modo da consentire agli utenti una preventiva completa informazione, con particolare riferimento alle prestazioni che devono essere loro fornite.
- 2. La Società deve altresì dare ampia informazione con eventuali ulteriori strumenti concertati con il Comune, sugli standards di qualità del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a

garanzia del loro rispetto, sulle più significative realizzazioni e sui risultati conseguiti in tale settore.

3. La Società dovrà attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo tra utente e gestore, su basi di correttezza, semplicità, rapidità ed efficacia.
4. Il Comune individua ed assegna alla società standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti dal Regolamento di disciplina dei controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con la legge n. 213/2012.
5. Gli standard ed il sistema di monitoraggio sono organizzati secondo quanto indicato in dettaglio nella specifica appendice allegata.

Art. 5 - Rapporti economici

1. Alla Società competono integralmente gli introiti delle tariffe di sosta stabilite, quale corrispettivo delle prestazioni relative alla gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, della sosta su aree regolamentate e dei servizi accessori, che saranno fissate nel rispetto della normativa vigente e di quanto stabilito dal contratto di programma. Le tariffe di cui sopra devono essere preventivamente assentite dal Comune.
2. Le tariffe sono riscosse direttamente dalla Società. Le procedure per la periodica revisione delle tariffe effettuate dalla Società e comunicate al Comune saranno conformi alle disposizioni in materia.
3. Alla Società competono altresì i ricavi derivanti dallo sfruttamento commerciale e pubblicitario di spazi, locali, strutture ed impianti, dallo svolgimento di attività collaterali, quali progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili, pur se realizzate utilizzando il personale e le strutture del servizio, per le prestazioni relative alla gestione di aree di sosta regolamentate a parcometro e parcheggi pubblici a pagamento.
4. Il Comune affida alla Società l'esercizio delle funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta, di cui all'art. 17 della legge 15.5.1997 n. 127.
5. Tutti i beni, mobili ed immobili, ed attrezzature comunque acquisiti dalla Società per conferimento e/o nel corso della gestione del servizio sono e restano di proprietà della Società stessa.

Appendici:

- A.1 appendice tecnica servizi sosta
- A.2 consistenza parcheggi a raso, parcheggi in struttura e impianti di gestione parcheggi in struttura
- A.3 standard di servizio e sistema di monitoraggio sosta.

B - SPECIFICHE DEI SERVIZI CONNESSI
ALLA GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio di gestione della circolazione stradale ha per oggetto la gestione, in esclusiva, nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma, degli impianti stessi della segnaletica stradale luminosa, nonché di altre attività correlate a tale gestione nelle vie e piazze appartenenti al demanio comunale. Ha inoltre per oggetto, in esclusiva, la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.

Ha infine per oggetto la gestione e la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale nel territorio del Comune di Brescia, compresa la segnaletica riferita alla toponomastica comunale e quella relativa alla videosorveglianza, la pianificazione della stessa secondo gli indirizzi del Comune nonché la tenuta ed il costante aggiornamento dell'inventario della segnaletica stradale; il tutto da attuare da parte della Società entro la somma prevista nel piano degli interventi approvato annualmente dal Comune.

Art. 2 - Modalità di espletamento del servizio

1. La Società si impegna, con oneri a proprio carico a svolgere i servizi di cui sopra con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento. In particolare la Società provvede:
 - a) ad effettuare la gestione secondo quanto indicato in dettaglio nell'appendice allegata che riporta le modalità di esercizio/manutenzione utilizzate;
 - b) ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione dei servizi, e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio;
 - c) ad eseguire costanti controlli sull'adeguatezza della rete e degli impianti; ad organizzare, per la sola segnaletica stradale luminosa, un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio ad eseguire gli

interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti e delle reti;

- d) a realizzare i programmi degli investimenti previsti e concordati con il Comune, che riconosce un contributo pari al 90% dell'investimento, contributo che verrà integralmente conteggiato a favore del Comune al termine dell'affidamento o in sede di eventuale revoca del servizio;
- e) a fornire al Comune, con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi di risanamento della rete realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;
- f) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze imprevisti che possono incidere sulla regolarità dei servizi;
- g) alle forniture di materie prime, energia elettrica, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
- h) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.

Art. 3 - Obblighi per il Comune

1. Il Comune:

- assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri stradali per la manutenzione delle reti e le nuove realizzazioni;
- concede inoltre alla Società l'occupazione a titolo gratuito del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.

Art. 4 - Standard di servizio e sistema di monitoraggio

- 1. Il Comune individua ed assegna alla società standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti

dal Regolamento di disciplina dei controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con la legge n. 213/2012.

2. Gli standard ed il sistema di monitoraggio sono organizzati secondo quanto indicato in dettaglio nella specifica appendice allegata.

Art. 5 - Rapporti economici

5.1 Gestione e manutenzione segnaletica stradale luminosa

1. A titolo di corrispettivo per la gestione e manutenzione della segnaletica stradale luminosa il Comune riconosce alla Società gli importi annui di seguito indicati:

- a) un importo annuo fisso pari a € 650.000,00 annui, IVA esclusa, a titolo di corrispettivo a compensazione dei costi fissi ed organizzativi relativi alla gestione generale del sistema, nonché alla gestione e manutenzione degli apparati e/o impianti di base quali lanterne semaforiche, avvisatori acustici e lanterne di cortesia;
- b) gli ulteriori importi annui, IVA esclusa, di seguito indicati per ciascun apparato e/o impianto complesso, ed in particolare:
 - € 3.500,00 per ogni contabici;
 - € 3.500,00 per ogni regolatore semaforico;
 - € 3.500,00 per ogni sistema complesso di controllo;

~~a) l'importo annuo di € 1.250.000,00, IVA esclusa, a titolo di corrispettivo per la gestione e manutenzione degli apparati ed impianti attualmente installati;~~

~~b) gli importi annui, IVA esclusa, di seguito indicati per ciascun apparato ed impianto aggiuntivo rispetto alla consistenza al 31.12.2014, che risulta essere:~~

- ~~— lanterne semaforiche 2.608~~
- ~~— regolatori semaforici 178~~
- ~~— impianti periferici 36;~~

~~e) ed in particolare:~~

- ~~— € 117,15 per ogni lanterna semaforica LED installata~~
- ~~— € 5.066,95 per ogni regolatore semaforico installato~~
- ~~— € 1.182,29 per ogni impianto periferico;~~

~~d) una somma pari a € 400.000,00 annui, IVA esclusa, a titolo di corrispettivo a compensazione dei costi fissi ed organizzativi relativi alla gestione generale del sistema, compresa l'attività di studio, monitoraggio e programmazione della mobilità.~~

Per gli anni successivi al primo **(2023)**, i corrispettivi di cui sopra sono aggiornati secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La variazione sarà calcolata

assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

~~Rimane inoltre a carico del Comune l'onere relativo all'energia elettrica acquistata dalla Società per l'alimentazione degli impianti oggetto delle presenti specifiche, per la parte eccedente la somma annua di € 100.000,00, che si ritiene inclusa nei corrispettivi sopra indicati.~~

~~Le maggiori spese per l'energia elettrica saranno fatturate al miglior costo di acquisto effettivamente sostenuto dalla Società, comprensivo di tutti gli eventuali oneri e tasse, contributi di allacciamento e quant'altro dovesse gravare sulle forniture stesse.~~

2. Il corrispettivo di cui al comma precedente verrà fatturato dalla Società e corrisposto dal Comune in rate semestrali posticipate.
3. Le manutenzioni relative alle nuove apparecchiature installate in corso d'anno sono a carico della società fino al termine dell'anno in cui sono state installate e pertanto gli incrementi delle apparecchiature in corso d'anno sono contabilizzati alla fine dell'anno e sommati alla consistenza calcolata al 31.12 dell'anno precedente per formare la nuova consistenza.
4. Nella fattispecie di cui all'art. 2 comma d) delle presenti specifiche eventuali variazioni richieste nell'entità e qualità del servizio e tutte le altre prestazioni eseguite dalla Società devono essere remunerate dal Comune in conformità ai seguenti criteri:

COMPONENTI DI COSTO	QUANTITA'	VALORIZZAZIONI
Personale della società	ore impiegate e rilevate per singole qualifiche	costo orario aggiornato annualmente per singole qualifiche
Materiale e servizi acquisiti dalla Società	Effettivi	costo standard (definiti indicativamente come costo medio ponderale di acquisto) aumentato del 15%
Automezzi società (autocarro con ponte sviluppabile)	ore impiegate e/o Km effettuati automezzo	costo orario a caldo aggiornato annualmente per singolo automezzo
Progettazione in materia di modificazione e rifacimento di realizzazione di nuovi impianti	a percentuale	5% del valore previsto per gli impianti progettati

Appalti	Effettivi	costo effettivo
Costi diversi (noleggi, servizi di sorveglianza)	Effettivi	costo effettivo
Spese generali (qualora non già incluse nelle altre componenti di costo)		10% su ogni componente di costo -

5.2 Gestione e manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale

1. Il Comune riconosce alla Società una somma pari a € 200.000 annui IVA esclusa, a titolo di corrispettivo per la compensazione dei costi fissi ed organizzativi relativi alla gestione del sistema segnaletica stradale orizzontale e verticale.
Per gli anni successivi al primo il corrispettivo di cui sopra è aggiornato secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La variazione sarà calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.
2. Vengono inoltre riconosciuti alla Società anche gli importi annui (IVA esclusa) relativi ai costi sostenuti per gli interventi ed attività di gestione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, **compresa la segnaletica riferita alla toponomastica comunale e quella relativa alla videosorveglianza**, che saranno remunerati in conformità ai criteri di cui alla successiva tabella. Tali interventi saranno effettuati secondo il relativo piano stabilito ed approvato annualmente dal Comune, che ne determinerà anche l'ammontare massimo di spesa sostenibile.

COMPONENTI DI COSTO	QUANTITA'	VALORIZZAZIONI
Personale della società	ore impiegate e rilevate per singole qualifiche	costo orario aggiornato annualmente per singole qualifiche
Materiale e servizi acquisiti dalla società	Effettivi	costo standard (definiti indicativamente come costo medio ponderale di acquisto) aumentato del 15 %
Automezzi società (autocarro con ponte sviluppabile)	ore impiegate e/o Km effettuati automezzo	costo orario a caldo aggiornato annualmente per singolo automezzo

Progettazione in materia di modificazione rifacimento e realizzazione di nuovi impianti	a percentuale	5% del valore previsto per gli impianti progettati
Appalti	Effettivi	costo effettivo
Costi diversi (noleggi, servizi di sorveglianza)	Effettivi	costo effettivo
Spese generali (qualora non già incluse nelle altre componenti di costo)		10% su ogni componente di costo -

Appendici:

- B.1 appendice tecnica servizio di gestione e manutenzione segnaletica stradale luminosa e segnaletica stradale orizzontale e verticale
- B.2 consistenza segnaletica stradale luminosa e impianti periferici
- B.3 standard di servizio e sistema di monitoraggio segnaletica stradale luminosa e segnaletica stradale orizzontale e verticale.

C - SPECIFICHE DEI SERVIZI
CONNESSI AL CONTROLLO DEL TRAFFICO

Art. 1 - Oggetto

I servizi connessi al controllo del traffico hanno per oggetto, in esclusiva nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma, la manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al codice della strada, la gestione e la manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL, **compreso il rilascio dei permessi e delle autorizzazioni all'accesso,** nonché la manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza, **tra cui la videosorveglianza cittadina installata per conto della Polizia Locale.**

Ha inoltre per oggetto, in esclusiva, la progettazione, la costruzione e la gestione, ove prevista, degli impianti e delle reti all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.

Art. 2 - Modalità di espletamento del servizio

1. La Società si impegna, con oneri a proprio carico a svolgere i servizi di cui sopra con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento. In particolare la Società provvede:
 - a) ad effettuare la gestione, laddove prevista, secondo quanto indicato in dettaglio nell'appendice allegata che riporta le modalità di esercizio/manutenzione utilizzate;
 - b) ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, degli impianti e degli altri beni utilizzati e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio;
 - c) ad eseguire costanti controlli sull'adeguatezza della rete e degli impianti; ad organizzare, un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti e delle reti;
 - d) a realizzare i programmi degli investimenti previsti e concordati con il Comune, che riconosce un contributo pari al 90% dell'investimento, contributo che verrà integralmente conteggiato a favore del Comune al termine

dell'affidamento o in sede di eventuale revoca del servizio, **ad esclusione degli investimenti che non rientrano tra gli impianti conferiti dal Comune di Brescia alla società e di cui il Comune di Brescia sostiene integralmente la spesa;**

- e) a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;
- f) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità dei servizi;
- g) alle forniture di materie prime, energia elettrica, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
- h) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio dei servizi e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.

Art. 3 - Obblighi per il Comune

1. Il Comune:

- assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri stradali per la manutenzione delle reti e le nuove realizzazioni;
- concede inoltre alla Società l'occupazione a titolo gratuito del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.

Art. 4 - Standard di servizio e sistema di monitoraggio

1. Il Comune individua ed assegna alla società standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti dal Regolamento di disciplina dei controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con la legge n. 213/2012.

2. Gli standard ed il sistema di monitoraggio sono organizzati secondo quanto indicato in dettaglio nella specifica appendice allegata.

Art. 5 - Rapporti economici

- 1.a Manutenzione apparecchiature per il controllo delle infrazioni al Codice della Strada.

A titolo di corrispettivo per le attività di manutenzione cui sopra, il Comune riconosce alla Società gli importi annui di seguito indicati **(riferiti al 2023):**

- l'importo annuo di ~~€ 175.000,00~~ **102.140,00 IVA esclusa** a titolo di corrispettivo per la gestione del sistema di manutenzione delle apparecchiature di controllo delle infrazioni al Codice della Strada;
- l'importo annuo di ~~€ 6.470,59~~ **7.343,00 IVA esclusa** per la manutenzione di ogni ulteriore apparecchiatura aggiuntiva per il controllo delle infrazioni al codice della strada (multaphot, PhotoR&V, autovelox e simili) installata, la cui consistenza al 31.12.2014 è di 16.

- 1.b Gestione e manutenzione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL.

A titolo di corrispettivo per le attività di gestione e manutenzione di cui sopra, il Comune riconosce alla Società gli importi annui di seguito indicati **(riferiti al 2023):**

- **€ 215.000,00 IVA esclusa, a titolo di corrispettivo per la gestione del sistema di controllo accessi alla ZTL;**
- **€ 3.150,00 IVA esclusa per la manutenzione di ogni varco per il controllo degli accessi alle ZTL;**
- **a partire dal 2024, ulteriori € 35.000,00 IVA esclusa a fronte dell'individuazione di appositi locali per lo Sportello Permessi ZTL;**
- ~~- € 42.520,00 IVA esclusa, a titolo di corrispettivo per la gestione del sistema di controllo accessi alla ZTL;~~
- ~~- € 5.600,00 per la manutenzione di ogni varco per il controllo degli accessi alle ZTL, la cui consistenza al 31.12.2021 è di 21.~~

- 1.c. Manutenzione degli impianti per il controllo del traffico e della rete per la sicurezza.

A titolo di corrispettivo per le attività di gestione e manutenzione di cui sopra, il Comune riconosce alla Società gli importi annui di seguito indicati **(riferiti al 2023):**

- ~~€ 85.000~~ **€ 96.465,00 annui IVA esclusa**, a titolo di corrispettivo per la manutenzione dei sistemi della Centrale Operativa della Polizia ~~Municipale~~ **Locale e 7.546,00 annui iva esclusa per il videowall**
- ~~€ 105.000~~ **€ 119.163,00 annui IVA esclusa**, a titolo di corrispettivo per la manutenzione del sistema di radio Tetra della Polizia ~~Municipale~~ **Locale;**
- ~~€ 270.000,00~~ **€ 320.440,00 annui IVA esclusa**, a titolo di corrispettivo per la manutenzione del sistema di Videosorveglianza cittadina;
- ~~€ 1.375,00~~ **€ 1.560,00 annui IVA esclusa** per la manutenzione di ogni ulteriore telecamera aggiuntiva installata del sistema di videosorveglianza, la cui consistenza al 31.12.2014 è di 160.
- **€ 3.637,00 annui Iva esclusa a titolo di corrispettivo per la manutenzione di ogni video trappola controllo rifiuti;**
- **€ 8.606,00 annui Iva esclusa a titolo di corrispettivo per il sistema gestione ingressi presso a sede del settore Polizia locale;**
- **€ 2.868,00 annui Iva esclusa a titolo di corrispettivo per il sistema lettura targhe;**
- **a titolo di corrispettivo a seguito progetto di aggiornamento dei server VDS e della implementazione della cyber-security:**
 - **dal 2024: € 2.746,00 annui IVA esclusa per il corretto funzionamento dell'infrastruttura virtualizzata e dei backup tramite un controllo programmato e schedulato;**
 - **dal 2026: € 6.803,00 Iva esclusa, per l'aggiunta di € 4.057.00 annui come compenso dei canoni di manutenzione d'uso annuali (pay-per-use) per i server fisici adibiti alla virtualizzazione, per la parte di networking e per il software di back-up;**
 - **Dal 2029: € 9.672,00 Iva esclusa, per l'aggiunta di ulteriori € 2.869,00 annui come compenso dell'estensione della garanzia sui server e del supporto manutentivo dell'interfaccia ILO.**

Per gli anni successivi al primo, gli importi ed i corrispettivi dovuti alla Società indicati nelle presenti specifiche sono aggiornati secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La variazione sarà calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Alla Società spettano altresì i proventi derivanti dal rilascio di tutti i permessi di circolazione e sosta all'interno della Zona a Traffico Limitato.

~~Rimane inoltre a carico del Comune l'onere relativo all'energia elettrica acquistata dalla Società per l'alimentazione degli impianti oggetto delle presenti specifiche, per la parte eccedente la somma annua di € 15.000,00, che si ritiene inclusa nei corrispettivi di cui sopra.~~

~~Rimane altresì a carico del Comune l'onere economico relativo all'acquisto da parte della Società di servizi di connettività per il funzionamento degli impianti oggetto del presente contratto, per la parte eccedente la somma annua di € 104.000, che si ritiene inclusa nei corrispettivi di cui sopra.~~

~~Le maggiori spese per l'energia elettrica e la connettività saranno fatturate al miglior costo di acquisto effettivamente sostenuto dalla Società, comprensivo di tutti gli eventuali oneri e tasse, contributi di allacciamento e quant'altro dovesse gravare sulle forniture stesse.~~

2. I corrispettivi di cui al comma precedente verranno fatturati dalla Società e corrisposti dal Comune in rate semestrali posticipate.
3. Le manutenzioni relative alle nuove apparecchiature installate in corso d'anno sono a carico della società fino al termine dell'anno in cui sono state installate e pertanto gli incrementi delle apparecchiature in corso d'anno sono contabilizzati alla fine dell'anno e sommati alla consistenza calcolata al 31.12 dell'anno precedente per formare la nuova consistenza.
4. Nella fattispecie di cui all'art. 2 comma d) delle presenti specifiche, eventuali variazioni richieste nell'entità e qualità del servizio e tutte le altre prestazioni eseguite dalla Società devono essere remunerate dal Comune in conformità ai seguenti criteri:

COMPONENTI DI COSTO	QUANTITA'	VALORIZZAZIONI
Personale della società	ore impiegate e rilevate per singole qualifiche	costo orario aggiornato annualmente per singole qualifiche
Materiale e servizi acquisiti dalla società	effettivi	costo standard (definiti indicativamente come costo medio ponderale di acquisto) aumentato del 15%
Automezzi società (autocarro con ponte sviluppabile)	ore impiegate e/o Km effettuati automezzo	costo orario a caldo aggiornato annualmente per singolo automezzo
Progettazione in materia di modificazione e rifacimento e realizzazione di nuovi impianti	a percentuale	5% del valore previsto per gli impianti progettati
Appalti	effettivi	costo effettivo

Costi diversi (noleggi, servizi di sorveglianza)	effettivi	costo effettivo
Spese generali (qualora non già incluse nelle altre componenti di costo)		10% su ogni componente di costo

Appendici:

- C.1 appendice tecnica manutenzione delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al codice della strada, sistema di controllo accessi alla ZTL e sistema di controllo del traffico e della sicurezza
- C.2 consistenze delle apparecchiature per il controllo delle infrazioni al codice della strada, impianti per il controllo del traffico e delle reti per la sicurezza
- C.3 standard di servizio e sistema di monitoraggio sistema ZTL e sistema di controllo del traffico e della sicurezza.

D - SPECIFICHE DEI SERVIZI DI GREEN MOBILITY **E MOBILITY MANAGEMENT**

Art. 1 - Oggetto

1. I servizi green mobility **e mobility management** hanno per oggetto la gestione dei servizi pubblici a supporto della mobilità ciclabile, privata e condivisa, e segnatamente del servizio denominato Bicimia, del Parcheggio Biciclette, del servizio di car sharing **e del servizio di supporto alla pianificazione della mobilità e al mobility management.** ~~e del servizio di distribuzione ecologica delle merci in centro storico, non soggetta a privativa.~~
2. Hanno inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle attrezzature all'uopo necessarie, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza dei servizi stessi e delle attività funzionalmente connesse.
3. Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma le attività connesse al servizio di cui sopra.
4. Alla Società potrà altresì essere affidata, con apposito accordo, la gestione di specifiche iniziative nel campo della mobilità sostenibile di persone e/o merci, in quanto attività ancillari utilmente associabili ai servizi integrati per la mobilità oggetto del presente contratto di programma.

Art. 2 - Modalità di espletamento del servizio

1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:
 - a) a svolgere il servizio con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento, indicando che la gestione sia svolta nei limiti e nell'ambito dell'equilibrio economico-finanziario generale della Società, quale presupposto della regolarità del servizio nel tempo;
 - b) ad effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio, secondo quanto previsto nell'art. 5 del contratto di programma;

- c) ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire, anche in modalità telematica, per supportare i clienti in caso di disservizio; ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti;
- d) a realizzare i programmi degli investimenti previsti e di cui al contratto di programma e ad acquisire le necessarie risorse finanziarie; limitatamente al servizio di bike sharing, per le nuove installazioni il Comune riconosce un contributo pari al 90% dell'investimento, contributo che verrà integralmente conteggiato a favore del Comune al termine dell'affidamento o in sede di eventuale revoca del servizio;
- e) a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;
- f) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;
- g) alle forniture di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
- h) a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.

Art. 3 - Obblighi per il Comune

1. Il Comune assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse per le manutenzioni e per le nuove realizzazioni inerenti il servizio, consente inoltre alla Società l'occupazione a titolo gratuito del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi gli impianti e le attrezzature all'uopo necessarie, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali, il tutto subordinatamente in ogni caso all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento del Comune di sistemazione nel sottosuolo di impianti tecnologici.

Art. 4 - Rapporto con gli utenti del servizio e sistema di monitoraggio

1. La Società deve assicurare la massima diffusione delle tariffe in modo da consentire agli utenti una preventiva completa informazione, con particolare riferimento alle prestazioni che devono essere loro fornite.
2. La Società deve altresì dare ampia informazione con eventuali ulteriori strumenti concertati con il Comune, sugli standards di qualità del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto, sulle più significative realizzazioni e sui risultati conseguiti in tale settore.
3. La Società dovrà attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo tra utente e gestore, su basi di correttezza, semplicità, rapidità ed efficacia.
4. Il Comune individua ed assegna alla società standard che documentano la qualità dei servizi resi a beneficio della comunità locale. I risultati sono riportati nei report previsti dal Regolamento di disciplina dei controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con la legge n. 213/2012.
5. Gli standard ed il sistema di monitoraggio sono organizzati secondo quanto indicato in dettaglio nella specifica appendice allegata.

Art. 5 - Rapporti economici

1. Alla Società competono integralmente le tariffe stabilite quale corrispettivo delle prestazioni relative alla gestione dei servizi affidati, che saranno fissate nel rispetto della normativa vigente e di quanto stabilito dal contratto di programma. Le tariffe di cui sopra devono essere preventivamente assentite dal Comune.
2. Le tariffe sono riscosse direttamente dalla Società. Le procedure per la periodica revisione delle tariffe effettuate dalla Società e comunicate al Comune saranno conformi alle disposizioni in materia.
3. Alla Società competono altresì i ricavi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali, quali concessioni di spazi pubblicitari, locazioni, progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili, pur se realizzate utilizzando il personale e le strutture del servizio, per le prestazioni relative alla gestione dei servizi affidati.

3.bis A titolo di corrispettivo a compensazione per la gestione del servizio Bicimia di cui sopra, il Comune riconosce alla Società un importo annuo pari a € 200.000,00 IVA esclusa.

3.ter A titolo di corrispettivo per le attività di supporto alla pianificazione e al Mobility Management di cui sopra, il Comune riconosce alla Società un importo annuo pari a € 200.000,00 IVA esclusa.

3. quater Per gli anni successivi al primo (2023), gli importi di cui ai commi 3.bis e 3.ter sono aggiornati secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. La variazione sarà calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. I corrispettivi di cui ai commi 3.bis e 3.ter verranno fatturati dalla Società e corrisposti dal Comune in rate semestrali posticipate.

4. Tutti i beni, mobili ed immobili, ed attrezzature comunque acquisiti dalla Società per conferimento e/o nel corso della gestione del servizio sono e restano di proprietà della Società stessa.

Appendici:

- D.1 appendice tecnica bike sharing, car sharing **e Mobility Management** ~~e city logistics~~
- D.2 consistenze car sharing, bike sharing ~~e city logistics~~
- D.3 standard di servizio e sistema di monitoraggio bike sharing, car sharing **e Mobility Management** ~~e city logistics~~

SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

APPENDICE B.1

appendice tecnica

2.1 GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE LUMINOSA

La Società provvede nell'ambito della gestione di cui sopra alle attività di seguito elencate.

2.1.1 Manutenzione dei sostegni

Mantenere dette parti di impianto in normale stato di efficienza, provvedendo anche alla sostituzione dei sostegni danneggiati od obsoleti.

2.1.2 Manutenzione dei cavi di collegamento

Mantenere dette parti di impianto in normale stato di efficienza, ricorrendo anche a interventi periodici di derattizzazione di pozzetti e cavidotti nelle zone dove più frequentemente si riscontrano danneggiamenti causati da roditori.

In caso di danneggiamento (es. a seguito di lavori stradali) o di degrado dell'isolamento, verrà valutata la possibilità di riparazione puntuale o l'opportunità di sostituzione dell'intera tratta di cavo.

2.1.3 Manutenzione delle segnalazioni semaforiche

Effettuare la manutenzione di tali apparecchiature mediante:

Interventi occasionali a seguito di un guasto

- ripristino delle segnalazioni semaforiche fuori servizio, con inizio dell'intervento entro 4 ore dalla comunicazione (con servizio di reperibilità per gli orari extra lavoro e comprensivo dei giorni festivi), mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:
 - . sostituzione lampada o gruppo ottico a LED
 - . sostituzione portalampada
 - . sostituzione fusibile di protezione
 - . sostituzione scheda Triac di comando delle lampade
 - . sostituzione vetro colorato
 - . riparazione guasti morsettiere
 - . ripristino collegamenti tra lanterna e regolatore semaforico ove risultassero interrotti o danneggiati (anche con sostituzione di tratte di cavo)
 - . riposizionamento di lanterne girate accidentalmente
 - . sostituzione di piccole parti di lanterna incidentata (fissaggi, calotte, visiere, ecc.)
 - . riparazione/sostituzione pulsanti per richiesta fase pedonale
 - . sostituzione di lanterne incidentate
 - . sostituzione dei sostegni incidentati
- ripristino segnalazioni semaforiche acustiche per non vedenti, mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie:
 - . sostituzione fusibile di protezione
 - . sostituzione scheda Triac di comando delle segnalazioni
 - . riparazione guasti morsettiere
 - . ripristino collegamenti tra avvisatore acustico e regolatore semaforico ove risultassero interrotti o danneggiati (anche con sostituzione di tratte di cavo)
 - . riposizionamento dispositivi girati accidentalmente
 - . riparazione/sostituzione pulsanti per richiesta fase pedonale per non vedenti

- sostituzione avvisatori acustici incidentati
- verifica/ripristino/modifica dei parametri acustici (livello emissione, adeguamento automatico al rumore, ecc.) dei dispositivi

2.1.4 **Manutenzione dei regolatori semaforici**

Effettuare la manutenzione di tali apparecchiature secondo le modalità sotto riportate:

Interventi occasionali a seguito di un guasto

- ripristino della funzionalità dei regolatori semaforici, con inizio dell'intervento entro 4 ore dalla comunicazione (con servizio di reperibilità per gli orari extra lavoro e comprensivo dei giorni festivi), mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:
 - sostituzione luci rosse mancanti
 - sostituzione fusibili di protezione
 - sostituzione schede elettroniche guaste
 - sostituzione o riparazione cavi danneggiati
 - sostituzioni di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.);
 - ripristino del collegamento telematico con la centrale di controllo del traffico mediante controllo/riparazione/sostituzione schede interfaccia di trasmissione e ricezione;
 - verifica continuità linea di trasmissione punto-punto ed attivazione degli interventi necessari al ripristino;
 - recupero di regolatori danneggiati a causa di incidenti stradali, con eliminazione dei pericoli derivanti dalla presenza di cavi in tensione e attivazione delle procedure necessarie alla loro sostituzione.

Per le operazioni di ripristino dei regolatori semaforici il Comune garantisce di volta in volta l'assistenza di agenti della Polizia Locale per consentire l'esecuzione in sicurezza delle prove di funzionamento degli impianti.

Interventi programmati con cadenza annuale:

- controllo della funzionalità dell'interruttore di protezione differenziale;
- pulizia dell'interno degli armadi stradali (carpenteria, parti elettriche, schede elettroniche, ecc.) e controllo visivo dell'efficienza della sigillatura dell'ingresso cavi, con eventuale ripristino della stessa;
- controllo ed eventuale sostituzione delle batterie al litio per il backup della RAM tamponata;
- controllo dell'integrità degli scaricatori di protezione posti sull'alimentazione, sulle linee di trasmissione dati e sugli ingressi dei segnali (pulsanti, spire, ecc.);
- controllo dello stato dei trasformatori di isolamento posti sull'ingresso dell'alimentazione e controllo della tolleranza del valore della tensione di alimentazione.

2.1.5 **Manutenzione degli elaboratori di traffico e relativi accessori**

Effettuare gli interventi di manutenzione degli elaboratori di traffico, delle interfacce, dei terminali, in base alle modalità sotto riportate:

Interventi a seguito di un guasto

ripristino della funzionalità degli elaboratori e delle apparecchiature connesse, con inizio dell'intervento entro 4 ore dalla comunicazione (con servizio di reperibilità per gli orari extra lavoro e comprensivo dei giorni festivi), mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:

- sostituzioni di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.) degli elaboratori e del quadro generale di comando;
- individuazione della sorgente del guasto e sostituzione della scheda guasta nel caso delle interfacce;

- ripristino dell'operatività di videotermini, stampanti, server e PC mediante riparazione o temporanea sostituzione.

2.1.6 **Manutenzione del sistema informativo a pannelli a messaggio variabile**

Effettuare la manutenzione del sistema informativo a pannelli a messaggio variabile installati nella città mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:

- sostituzioni di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.);
- sostituzione di schede guaste;
- sostituzione di led guasti o esauriti;
- ripristino delle linee di collegamento con la centrale operativa della Polizia Locale mediante controllo / riparazione / sostituzione schede interfaccia di trasmissione e ricezione;
- verifica continuità linea di trasmissione punto – punto ed attivazione interventi da parte del gestore di rete.

Si precisa che i sistemi ad oggi presenti sul territorio comunale sono obsoleti e non funzionanti. Sugli stessi non sono effettuabili operazioni di manutenzione ordinaria, che potranno essere, pertanto, effettuate a seguito di eventuali interventi di revamping e/o di sostituzione, realizzabili secondo quanto stabilito ai sensi del successivo art. 2.1.11 (Realizzazione nuovi investimenti).

2.1.7 **Manutenzione delle spire di rilevamento traffico**

Effettuare la manutenzione mediante:

- controllo periodico della funzionalità delle spire ~~e della congruità dei dati di traffico rilevato;~~
- ripristino della funzionalità dei punti di rilevamento traffico guasti, mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:
 - sostituzioni di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.);
 - sostituzione di schede detector guaste;
 - sostituzione di schede alimentatore guaste;
 - rifacimento spire danneggiate da lavori in sede stradale;
 - ripristino del collegamento con gli elaboratori di traffico mediante controllo/riparazione/sostituzione schede interfaccia di trasmissione e ricezione;
 - verifica continuità linea di trasmissione punto-punto ed attivazione interventi necessari al ripristino.

2.1.8 **Manutenzione straordinaria ed altri interventi non programmabili**

Garantire le riparazioni e le sostituzioni di impianto o parti d'impianto danneggiate o mancanti per vandalismi, furti od altri eventi eccezionali.

Effettuare le opere inerenti una manutenzione migliorativa non programmabile, ma comunque finalizzata a mantenere l'affidabilità dell'impianto ed economicamente conveniente, che si riterrà opportuno effettuare in concomitanza di interventi di ripristino e/o dei periodici controlli.

L'attività complessivamente prevista è riferibile alla seguente tipologia di interventi:

- sostituzione sostegni
- sostituzione cavi
- sostituzione lanterne
- modifiche agli impianti semaforici a seguito di richieste del Comune.

2.1.9 **Esercizio impianto centralizzato regolazione traffico**

Effettuare, come supporto all'esercizio dell'impianto centralizzato di regolazione del traffico, una

attività connessa in modo particolare al software dell'impianto (inclusa la manutenzione dei programmi applicativi) articolata mediante i seguenti interventi:

- gestione dei contratti di fornitura di energia elettrica per il funzionamento degli impianti semaforici,
- gestione delle connessioni telematiche fra impianti esterni e centrale di coordinamento mediante rete telefonica proprietaria o linee noleggiate da gestore pubblico, compresa attivazione di nuovi collegamenti e ripristino della connettività a seguito di guasti o danneggiamenti alla rete,
- acquisizione dei dati di traffico archiviati dagli elaboratori centrali mediante programmi di comunicazione realizzati per una successiva elaborazione su PC, onde ottenere grafici e tabelle adeguati all'analisi del traffico anche ad uso del Comune;
- modifica dei programmi dell'elaboratore centrale per ottimizzare dinamicamente la fluidità della circolazione avvalendosi dei rilievi di traffico precedentemente elaborati e di programmi di simulazione su p.c. per un'analisi approfondita dell'impatto di eventuali modifiche alle onde verdi dei vari bacini di regolazione;
- aggiornamento della programmazione dei singoli regolatori e della loro personalizzazione negli elaboratori di traffico a fronte di modifiche locali alla circolazione e/o di richieste specifiche del Comune;
- gestione di piccole modifiche agli assetti degli impianti a seguito di sistemazioni di strade, marciapiedi, aiuole spartitraffico, ecc.;
- collegamento con gli uffici del Comune per l'analisi e la valutazione di proposte di modifica della circolazione;
- aggiornamento continuo della documentazione tecnica e di funzionamento degli impianti semaforici e della centrale di coordinamento con mantenimento dello storico (necessario per soddisfare richieste sul funzionamento degli impianti in occasione di sinistri);
- stesura di relazioni per la Magistratura relative alla ricostruzione del funzionamento di impianti semaforici in occasione di sinistri;
- esecuzione di backup settimanali dei dati di traffico archiviati dagli elaboratori di traffico;
- esecuzione di backup settimanali dei dati di funzionamento di tutti gli impianti semaforici archiviati dagli elaboratori di traffico (è necessaria una profondità di archiviazione di almeno dieci anni per soddisfare le richieste della Magistratura);
- acquisizione di tutte le informazioni necessarie per un corretto sfruttamento delle nuove funzionalità implementate di anno in anno sulle ultime generazioni di apparecchiature;
- sperimentazione di nuovi materiali per la ricerca di miglioramento della funzionalità e della manutenzione degli impianti.

~~2.1.10 Attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità pubblica e privata~~

~~Effettuare attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità pubblica e privata a supporto dei competenti Uffici Comunali, che mantengono poteri di indirizzo e controllo, in quanto attività complementari alla gestione dei servizi relativi alla sosta e alla circolazione stradale, quali ad esempio:~~

- ~~— analisi della domanda di mobilità (circolazione e sosta);~~
- ~~— analisi dell'offerta di mobilità attuale e futura finalizzati ad una corretta programmazione e dimensionamento dei servizi di mobilità erogati;~~
- ~~— conduzione delle indagini sulla mobilità pubblica e privata finalizzate all'aggiornamento delle matrici O/D, della definizione della domanda di sosta oltre che alla caratterizzazione dell'utenza del trasporto pubblico;~~
- ~~— verifica congruità dei dati di traffico;~~
- ~~— collaborazione all'elaborazione ed aggiornamento di strumenti di pianificazione della mobilità (PGTU, PUMS; Piano Sosta);~~
- ~~— simulazioni degli scenari di medio e lungo periodo mediante modelli strategici a scala sovra comunale a supporto delle decisioni;~~
- ~~— studi di traffico relativi a nodi viari e reti stradali anche mediante l'ausilio strumenti di microsimulazione del traffico pubblico e privato.~~

2.1.10 Realizzazione nuovi investimenti

In relazione ai nuovi investimenti, relativi a nuovi impianti o sostituzioni reintegrative dei sistemi esistenti rientranti nelle tipologie sopraindicate, la Società procede, su indicazioni del Comune o su proposta autonoma, alla relativa progettazione completa di analisi preventiva delle opere e dei costi da sottoporre all'approvazione e finanziamento del Settore competente del Comune. La Società procede alla realizzazione dei nuovi impianti approvati e finanziati dall'Amministrazione Comunale Comune, nel rispetto dei tempi e dei costi preventivati.

2.2 GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE

2.2.1 Attività di pianificazione

La Società, tenendo conto degli indirizzi di mandato, declinati nei diversi strumenti di programmazione strategica ed operativa, pianifica la gestione della segnaletica stradale nel territorio del Comune di Brescia secondo le seguenti fasi:

- analisi dei bisogni del territorio
- determinazione pluriennale del fabbisogno di segnaletica sul territorio comunale
- individuazione delle priorità d'intervento
- progettazione di nuovi impianti
- aggiornamento degli impianti esistenti
- mappatura della segnaletica stradale

2.2.2 Attività di manutenzione segnaletica orizzontale

La Società, effettua, secondo il fabbisogno determinato, la manutenzione della segnaletica orizzontale nel Comune di Brescia al fine di garantire costantemente la perfetta funzionalità. In particolare la Società effettua la manutenzione programmata completa almeno una volta l'anno, rispondendo, secondo tempistiche definite da idonei livelli di servizio, anche alle richieste specifiche dell'Amministrazione.

La società effettua le attività di manutenzione previste sia direttamente sia esercitando costante presidio dell'esecuzione di contratti concernenti prestazioni, lavori ed opere affidati a terzi. In ogni caso la Società risponde direttamente delle attività complessivamente rese.

La società trasmette periodicamente l'elenco degli interventi preventivati e degli interventi eseguiti.

2.2.3 Attività di manutenzione segnaletica verticale e complementare

La Società, effettua, secondo il fabbisogno determinato, la manutenzione della segnaletica verticale e complementare nel Comune di Brescia al fine di garantire costantemente la perfetta funzionalità. In particolare la Società effettua la manutenzione programmata completa ogni qualvolta vengano meno gli standards di visibilità, di rifrangenza e di funzionamento previsti dalle norme del codice della strada e ripristina la segnaletica verticale danneggiata o rimossa secondo tempistiche definite da idonei livelli di servizio.

La società effettua le attività di manutenzione previste sia direttamente sia esercitando costante presidio dell'esecuzione di contratti concernenti forniture, prestazioni, lavori ed opere affidate a terzi. In ogni caso la Società risponde direttamente delle attività complessivamente rese.

La società trasmette periodicamente l'elenco degli interventi preventivati e degli interventi eseguiti.

2.2.4 Partecipazione procedimentale

La società, esercitando le funzioni in materia di gestione della segnaletica stradale nel territorio del Comune di Brescia, concorre, in sede procedimentale, alla formazione di atti adottati dall'Amministrazione e allo svolgimento di attività di competenza comunale che attengono alla segnaletica. In particolare la società partecipa a conferenze di servizi comunali e/o intercomunali, esprime pareri relativi ad impianti di segnaletica stradale e è coinvolta nel procedimento amministrativo. Inoltre cura l'integrazione con i diversi strumenti comunali di gestione del territorio.

2.2.5 Mappatura della segnaletica stradale

La società cura, in continuità ed in coerenza con gli strumenti comunali, l'aggiornamento del catasto della segnaletica stradale e ne assicura l'accesso ai diversi servizi comunali effettivamente interessati.

2.2.6 Magazzino

La società, assicura appositi ed idonei locali presso i quali effettuare la gestione del magazzino ove custodire beni ed attrezzature e scorte necessari ad assicurare i servizi richiesti, La società, assicura altresì che vi sia il costante ripristino delle scorte dei beni.

SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

APPENDICE B.3

standard di servizio e sistema di monitoraggio

SEGNALETICA LUMINOSA

Qualità del servizio di gestione e manutenzione segnaletica stradale luminosa

Definizione	Effettuazione degli interventi di manutenzione programmata nel rispetto della cadenza prevista in contratto
Modalità di calcolo	Differenza tra cadenza programmata e cadenza effettiva non superiore al 10%
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Trimestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Report
Livello minimo	90,00% di interventi rientranti nel range di differenza

Qualità del servizio di gestione e manutenzione segnaletica stradale luminosa

Definizione	Effettuazione degli interventi di manutenzione su guasto nel rispetto della cadenza prevista in contratto
Modalità di calcolo	rispetto della tempistica di intervento e di ripristino per codice di incrocio, salvi i casi di ritardi non imputabili al gestore, ad es. gravi danneggiamenti che richiedono lavorazioni complesse.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Trimestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Report; a vista su sinottico e registro C.O.; verifica a campione
Livello minimo	Intervento in 2 ore dalla segnalazione e ripristino in 5 ore in caso di guasto rilevanti in incroci classificati come critici; Intervento in 12 ore e ripristino in 24 ore negli altri casi.

Qualità del servizio di gestione e manutenzione segnaletica stradale luminosa

Definizione	Correttezza e tempestività nella gestione dei piani di traffico e delle modifiche temporanee alla circolazione
Modalità di calcolo	Coerenza tra programmato e attuato
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Semestrale
Modalità di rilevazione dei dati	A vista su sinottico e/o sistemi C.O.; verifica a campione
Livello minimo	Sì

Efficienza del servizio di gestione e manutenzione delle spire di rilevamento traffico

<u>Definizione</u>	<u>Indicatore del grado di funzionamento delle spire.</u>
<u>Modalità di calcolo</u>	<u>Percentuale di spire correttamente funzionanti rispetto al totale delle spire installate</u>
<u>Periodicità di calcolo/raccolta dati</u>	<u>Mensile</u>
<u>Modalità di rilevazione dei dati</u>	<u>report</u>
<u>Livello minimo</u>	<u>Maggiore/uguale all'80%</u>

Realizzazione di investimenti nell'ambito del servizio di gestione e manutenzione segnaletica stradale luminosa

Definizione	Rispetto del cronoprogramma previsto per la realizzazione di un nuovo investimento o di un intervento di manutenzione straordinaria a decorrere dall'ordine di esecuzione dato dal Comune
Modalità di calcolo	Differenza tra i giorni previsti per l'esecuzione dell'intervento e i giorni effettivamente impiegati, salvi i casi di ritardi non imputabili al gestore, es. rilascio di autorizzazioni, etc.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	A conclusione dell'intervento
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica esaustiva
Livello minimo	Minore/uguale al 10,00%

Realizzazione di investimenti nell'ambito del servizio di gestione e manutenzione segnaletica stradale luminosa

Definizione	Rispetto dei costi previsti per la realizzazione di un nuovo investimento o di un intervento di manutenzione straordinaria
Modalità di calcolo	Differenza tra il quadro economico di progetto e le spese effettivamente sostenute, salvo imprevisti da accertarsi nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente
Periodicità di calcolo/raccolta dati	A conclusione dell'intervento
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica esaustiva
Livello minimo	Minore/uguale al 10,00%

SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

Efficienza del servizio

Definizione	Indicatore del grado di copertura di segnaletica (orizzontale, verticale) del territorio comunale.
Modalità di calcolo	Confronto nell'unità di tempo tra lavori ed opere effettuati, forniture rese ed attività programmate, secondo il programma definito.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Mensile
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica a campione mediante sopralluoghi in loco, oggetto d'intervento di manutenzione programmata
Livello minimo	Realizzazione di almeno il 70 % di lavori, opere e forniture programmate

Tempestività del servizio

Definizione	Indicatore del grado di reattività dai fini dell'apposizione di segnaletica verticale, in situazioni di emergenza*
Modalità di calcolo	Misurazione del tempo intercorrente tra la segnalazione comunale della situazione di emergenza ed il ripristino della segnaletica verticale.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Mensile
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica esaustiva
Livello minimo	Attivazione intervento entro 8 ore dalla presa in carico della segnalazione comunale della situazione di emergenza

*Con apposito atto sono definite e distinte le situazioni di emergenza

Qualità del servizio

Definizione	Indicatore della qualità della segnaletica (orizzontale, verticale, complementare ecc) del territorio comunale
Modalità di calcolo	Verifica empirica rispetto a standard di qualità condivisi
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Mensile
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica a campione mediante sopralluogo in loco, oggetto di intervento di manutenzione programmata
Livello minimo	99 % di lavori, opere e forniture programmate che rispondono a standard di qualità condivisi

Trasparenza del servizio

Definizione ***	Indicatore della tempistica necessaria a fornire risposte**** complete ed esaurienti al cittadino che segnala problemi, carenze, ecc relative alla segnaletica stradale nel territorio comunale
Modalità di calcolo	Misurazione del tempo intercorrente tra registrazione della segnalazione ed evasione della risposta
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Mensile
Modalità di rilevazione dei dati	accesso periodico ad archivi, registri, ecc in cui sono conservati i dati interessati
Livello minimo	Minore/uguale a 7 giorni lavorativi dalla segnalazione al gestore

*** Il Comune è il destinatario delle segnalazioni. Questi le valuta e le smista a Brescia Mobilità che le prende in carico e risponde nei tempi previsti

**** Per risposta si intende la comunicazione di presa in carico del problema

SERVIZI CONNESSI AL CONTROLLO DEL TRAFFICO

APPENDICE C.3

standard di servizio e sistema di monitoraggio

APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DELLE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Funzionamento del sistema

Definizione	Indicatore del funzionamento dei dispositivi periferici
Modalità di calcolo	Calcolo dei malfunzionamenti (interruzione di servizio che non comporta la sostituzione di componenti) nell'unità di tempo
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Mensile
Modalità di rilevazione dei dati	a vista mediante pannello sinottico ed analisi giornaliera prodotta dalla Società
Livello minimo	Minore/uguale a 32 malfunzionamenti nell'unità di tempo

Funzionamento del sistema

Definizione	Indicatore della Sistema impianto multaphot (funzionamento dei server di centrale)
Modalità di calcolo	Calcolo delle ore di mancato funzionamento dei server nell'unità di tempo, al fine di determinare l'indice relativo al tempo di funzionamento effettivo complessivo degli impianti rispetto al tempo complessivo teorico del 100% nell'unità di tempo.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Mensile
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica a vista
Livello minimo	Maggiore/uguale al 99,8 % di funzionamento mensile dei server di centrale

Funzionamento del sistema

Definizione	Indicatore del funzionamento dei dispositivi periferici
Modalità di calcolo	Calcolo dei guasti (interruzione di servizio che comporti la sostituzione di componenti) nell'unità di tempo
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Mensile
Modalità di rilevazione dei dati	A vista mediante acquisizione ed analisi del report giornaliero prodotto dalla Società
Livello minimo	Minore/uguale a 5 guasti nell'unità di tempo

Funzionamento del sistema

Definizione	Indicatore dei tempi di ripristino di guasti attinenti flash, unità di comando, ecc
Modalità di calcolo	Misurazione del tempo intercorrente tra attivazione e ripristino delle funzionalità
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Mensile

Modalità di rilevazione dei dati	verifica esaustiva
Livello minimo	Tempo minore/uguale ad 1 giorno lavorativo per ripristino al 100%, salvo la necessità di invio dell'apparecchiatura c/o costruttore per diagnostica approfondita

Funzionamento del sistema

Definizione	Indicatore dei tempi di ripristino di guasti attinenti spire o connettività
Modalità di calcolo	Misurazione del tempo intercorrente tra attivazione e ripristino delle funzionalità
Periodicità di calcolo/raccolta dati	mensile
Modalità di rilevazione dei dati	verifica esaustiva
Livello minimo	Tempo minore/uguale a 15 giorni solari per ripristino al 100%, salvo necessità di ripristino fondo stradale ammalorato e/o interruzioni di connettività derivanti da terze parti (imprese stradali)

SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI ALLE ZTL

Qualità del servizio di gestione e manutenzione ZTL

Definizione	Correttezza e tempestività nella configurazione dei varchi, anche in caso di modifiche temporanee
Modalità di calcolo	Coerenza tra ordinato e attuato
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Trimestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica esaustiva
Livello minimo	Sì

Funzionamento del servizio di gestione e manutenzione ZTL

Definizione	Funzionamento del database permessi
Modalità di calcolo	Tempo intercorrente tra l'avverarsi di guasti rilevanti e il ripristino delle funzionalità del sistema, salvi i casi di ritardi non imputabili al gestore, es. necessità intervento specialistico sw il loco.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Semestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Segnalazioni ufficio Permessi
Livello minimo	Minore/uguale a 2 gg lavorativi

Funzionamento del servizio di gestione e manutenzione ZTL

Definizione	Funzionamento del database transiti e connettività
Modalità di calcolo	Tempo intercorrente tra l'avverarsi di guasti rilevanti e il ripristino delle funzionalità del sistema, salvi i casi di ritardi non imputabili al gestore, es. guasti/danneggiamenti gravi su infrastrutture di connessione.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Semestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Segnalazioni Polizia Locale
Livello minimo	Minore/uguale a 12 ore lavorative

Funzionamento del servizio di gestione e manutenzione ZTL

Definizione	Funzionamento dei varchi presenti sul territorio comunale
Modalità di calcolo	Media mensile della percentuale di funzionamento per ciascun impianto presente sul territorio comunale, calcolata come tempo effettivo complessivo di disponibilità rispetto al tempo complessivo di servizio dei dispositivi presenti sul territorio comunale, salvo casi di indisponibilità per cause non concernenti responsabilità del gestore.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Trimestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Report e verifica esaustiva P.L.
Livello minimo	Maggiore/uguale al 90,00%

Qualità del servizio di gestione e manutenzione ZTL

Definizione	Effettuazione degli interventi di manutenzione programmata nel rispetto della cadenza prevista
Modalità di calcolo	Differenza tra cadenza programmata e cadenza effettiva non superiore al 10%
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Trimestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Report
Livello minimo	Maggiore/uguale al 90,00% di interventi rientranti nel range di differenza ammessa

Tempestività del servizio di gestione e manutenzione ZTL

Definizione	Correttezza e tempestività nell'elaborazione dei flussi dati relativi ai transiti
Modalità di calcolo	Percentuale di corrette elaborazioni effettuate entro 10 gg dall'assegnazione
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Trimestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica esaustiva P.L.
Livello minimo	Maggiore/uguale al 95,00%

Rapporti con l'utenza del servizio gestione e manutenzione ZTL

Definizione	Tempi di risposta del call center
Modalità di calcolo	Tempo di attesa massima in caso di chiamata
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Semestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica a campione
Livello minimo	Minore/uguale a 2 minuti, salvo i casi di operatore già impegnato in colloquio telefonico con altro utente.

Tempestività del servizio gestione e manutenzione ZTL

<u>Definizione</u>	<u>Tempi di risposta alle istanze pervenute attraverso il Portale dei Servizi on Line</u>
<u>Modalità di calcolo</u>	<u>Tempo di attesa massima per il riscontro</u>
<u>Periodicità di calcolo/raccolta dati</u>	<u>Semestrale</u>
<u>Modalità di rilevazione dei dati</u>	<u>Report - Verifica a campione</u>
<u>Livello minimo</u>	<u>Minore/uguale a 48 ore lavorative.</u>

Tempestività del servizio gestione e manutenzione ZTL

<u>Definizione</u>	<u>Tempi di risposta alle istanze pervenute via mail</u>
<u>Modalità di calcolo</u>	<u>Tempo di attesa massima per il riscontro</u>
<u>Periodicità di calcolo/raccolta dati</u>	<u>Semestrale</u>
<u>Modalità di rilevazione dei dati</u>	<u>Report - Verifica a campione</u>
<u>Livello minimo</u>	<u>Minore/uguale a 72 ore lavorative.</u>

Rapporti con l'utenza del servizio gestione e manutenzione ZTL

<u>Definizione</u>	<u>Tempi di attesa per accesso allo Sportello</u>
<u>Modalità di calcolo</u>	<u>Tempo di attesa massima</u>
<u>Periodicità di calcolo/raccolta dati</u>	<u>Semestrale</u>
<u>Modalità di rilevazione dei dati</u>	<u>Report</u>
<u>Livello minimo</u>	<u>Appuntamento entro 48 ore lavorative dalla prenotazione</u>

Rapporti con l'utenza del servizio gestione e manutenzione ZTL

<u>Definizione</u>	<u>Tempi di riscontro alle richieste di informazioni tramite mail</u>
<u>Modalità di calcolo</u>	<u>Tempo di attesa massima</u>
<u>Periodicità di calcolo/raccolta dati</u>	<u>Semestrale</u>
<u>Modalità di rilevazione dei dati</u>	<u>Report</u>
<u>Livello minimo</u>	<u>Entro 48 ore lavorative dalla richiesta</u>

Rapporti con l'utenza del servizio gestione e manutenzione ZTL

<u>Definizione</u>	<u>Tempi di riscontro alle richieste di informazioni tramite telefonata</u>
<u>Modalità di calcolo</u>	<u>Tempo di attesa massima</u>
<u>Periodicità di calcolo/raccolta dati</u>	<u>Semestrale</u>
<u>Modalità di rilevazione dei dati</u>	<u>Report</u>
<u>Livello minimo</u>	<u>Entro cinque minuti</u>

Qualità del servizio di gestione e manutenzione ZTL

<u>Definizione</u>	<u>Rilascio, rinnovo, modifica dei permessi/contrassegni per la circolazione e la sosta in ZTL e per la sosta nelle vie del ring-controring</u>
<u>Modalità di calcolo</u>	<u>Percentuale di corrette elaborazioni</u>
<u>Periodicità di calcolo/raccolta dati</u>	<u>Trimestrale</u>
<u>Modalità di rilevazione dei dati</u>	<u>Verifica a campione</u>
<u>Livello minimo</u>	<u>Maggiore/uguale al 95,00%</u>

Realizzazione di investimenti nell'ambito del servizio gestione e manutenzione ZTL

<u>Definizione</u>	Rispetto del cronoprogramma previsto per la realizzazione di un nuovo investimento a decorrere dall'ordine di esecuzione dato dal Comune
<u>Modalità di calcolo</u>	Differenza tra i giorni previsti per l'esecuzione dell'intervento e i

	giorni effettivamente impiegati, salvo i casi di ritardi non imputabili al gestore, es. rilascio autorizzazioni.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	A conclusione dell'intervento
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica esaustiva
Livello minimo	Minore/uguale a 10,00%

Realizzazione di investimenti nell'ambito del servizio gestione e manutenzione ZTL

Definizione	Rispetto dei costi previsti per la realizzazione di un nuovo investimento
Modalità di calcolo	Differenza tra il quadro economico di progetto e le spese effettivamente sostenute, salvo imprevisti da accertarsi nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente
Periodicità di calcolo/raccolta dati	A conclusione dell'intervento
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica esaustiva
Livello minimo	Minore/uguale a 10,00%

RETI RADIO

Funzionamento del sistema

Definizione	Indicatore della Sistema: Basi di trasmissione (BTS)
Modalità di calcolo	Calcolo delle ore di mancato funzionamento delle basi di trasmissione (BTS) nell'unità di tempo, al fine di determinarne l'indice relativo al tempo di funzionamento effettivo complessivo rispetto al tempo complessivo teorico del 100% nell'unità di tempo.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Quotidiana
Modalità di rilevazione dei dati	Analisi del flusso informativo con acquisizione di report mensile del sistema sul tempo di fault delle BTS
Livello minimo	Maggiore/uguale al 99,8 % di funzionamento mensile sulle BTS totali

Funzionamento del sistema

Definizione	Indicatore della Sistema Server TeTRa e dispositivi di controllo "dispatcher" (funzionamento dei server)
Modalità di calcolo	Calcolo delle ore di mancata erogazione di connettività nell'unità di tempo, al fine di determinare l'indice relativo al tempo di funzionamento effettivo complessivo degli impianti rispetto al tempo complessivo teorico del 100% nell'unità di tempo.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Quotidiana
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica a vista mediante accesso a pannello sinottico Acquisizione di report mensile
Livello minimo	Maggiore/uguale al 99,7% di funzionamento mensile

Funzionamento del sistema

Definizione	Indicatore del sistema centrale TeTRa e ponti radio: grado di copertura del servizio (diffusione del segnale)
Modalità di calcolo	Verifica dell'assenza del segnale nei punti di rilevazione al fine di determinare l'indice relativo al segnale effettivo complessivo presente rispetto al complessivo teorico del 100% nell'unità di tempo. Il segnale è considerato presente se non inferiore al valore – 95 dbm
Periodicità di calcolo/raccolta dati	rilevazione quindicinale di sei punti, due per ogni area d'azione della singola BTS (tre BTS) – calcolo mensile (doppia rilevazione su stessi sei punti);
Modalità di rilevazione dei dati	verifica di punti significativi per la Polizia Locale mediante utilizzo di apposita funzione dell'apparato radio o di specifica attrezzatura
Livello minimo	Maggiore/uguale al 91 % di copertura radio – segnale presente

Funzionamento del sistema

Definizione	Indicatore dei tempi di ripristino dispositivi apparati radio – fonia
Modalità di calcolo	Misurazione del tempo intercorrente tra attivazione e ripristino delle funzionalità
Periodicità di calcolo/raccolta dati	quotidiana
Modalità di rilevazione dei dati	verifica esaustiva mediante misurazione dei tempi intercorrenti tra attivazione (mail di attivazione da operatore PL a BSM e mail di ripristino da BSM a operatore PL) e ripristino delle funzionalità con verifica diretta da parte dell'operatore
Livello minimo	Minore/uguale ad 1 giorno lavorativo per ripristino al 100%

VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO CITTADINA

Funzionamento del sistema

Definizione	Indicatore della fornitura continua di connettività delle singole TVCC alla piattaforma di videosorveglianza in orari lavorativi
Modalità di calcolo	Calcolo delle ore di mancata erogazione di connettività nell'unità di tempo, al fine di determinare l'indice relativo al tempo di funzionamento del collegamento effettivo complessivo degli impianti rispetto al tempo complessivo teorico del 100% nell'unità di tempo)
Periodicità di calcolo/raccolta dati	(Mensile con raccolta giornaliera)
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica a vista mediante accesso alla piattaforma (PRTG) di monitoraggio in orario di servizio ed alert mediante invio sms a cellulare email alla posta di servizio attiva h. 24
Livello minimo	sito a rilevanza alta (fascia 1): Maggiore/uguale al 99,9 % 99,7% di funzionamento per tvcc; sito a rilevanza media (fascia 2): Maggiore/uguale al 99,7 % 98,7% di funzionamento per tvcc; sito a rilevanza bassa (fascia 3): Maggiore/uguale al 98,9 % 97,7% di funzionamento per tvcc.

Funzionamento del sistema

Definizione	Indicatore della funzionalità degli impianti (brandeggio, zoom, sfocatura)
Modalità di calcolo	Calcolo del numero dei malfunzionamenti registrati nell'unità di tempo
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Calcolo mensile con raccolta giornaliera
Modalità di rilevazione dei dati	verifica esaustiva a vista mediante accesso al sistema ovvero mediante analisi di segnalazioni pervenute da Sale Operative
Livello minimo	siti a rilevanza alta (fascia 1): Minore/uguale a 30 malfunzionamenti su tutte Tvcc; siti a rilevanza media (fascia 2): Minore/uguale a 10 malfunzionamenti su tutte Tvcc; siti a rilevanza bassa (fascia 3): Minore/uguale a 3 malfunzionamenti su tutte Tvcc.

Funzionamento del sistema

Definizione	Indicatore dei tempi di ripristino in caso di guasti ovvero di interruzione che comporti la sostituzione di componenti di dispositivi periferici (es. tvcc, encoder, interruttore differenziale) ad esclusione di distruzione degli apparati (es. in caso di sinistro stradale) e condizioni atmosferiche e viabilistiche particolari (utilizzo dell'autocestello in centro)
Modalità di calcolo	Misurazione del tempo intercorrente tra attivazione dell'intervento e ripristino delle funzionalità
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Mensile con raccolta giornaliera
Modalità di rilevazione dei dati	verifica esaustiva a vista mediante accesso al sistema ovvero mediante analisi di segnalazioni pervenute da Sale Operative
Livello minimo	sito a rilevanza alta (fascia 1): Minore/uguale a 4 ore lavorative; sito a rilevanza media (fascia 2): Minore/uguale a 2 giorni lavorativi; sito a rilevanza bassa (fascia 3): Minore/uguale a 4 giorni lavorativi.

SERVIZI CONNESSI AL CONTROLLO DEL TRAFFICO

APPENDICE C.1

appendice tecnica

3.1 MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DELLE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

3.1.1 Manutenzione postazioni e apparecchiature per il controllo di violazioni presso intersezioni semaforiche

Effettuare la manutenzione delle seguenti apparecchiature:

- postazioni fisse ed apparecchiature per il controllo di violazioni presso intersezioni semaforizzate (palo, telecamera, illuminatore, spire);
- apparati e linee per la connessione alla centrale;
- apparati e server di centrale, postazioni operatore;

Tale manutenzione verrà effettuata mediante:

- pulizia periodica delle postazioni fisse;
- controllo annuale della funzionalità dell'interruttore di protezione differenziale;
- ripristino della funzionalità delle postazioni mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:
 - sostituzioni di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.);
 - riparazione o sostituzione di flash, unità di comando e unità di ripresa delle apparecchiature Multifot;
 - rifacimento spire di rilevamento per postazioni Multifot;
 - ripristino del collegamento con gli elaboratori di centrale mediante controllo/riparazione/sostituzione apparati attivi (router, switch) di trasmissione;
 - verifica continuità linea di trasmissione punto-punto ed attivazione interventi necessari al ripristino;
 - verifica, ed eventuale ripristino, della funzionalità HW-SW dei *server* costituenti la centrale di raccolta dei dati dalle periferiche.

3.1.2 Esercizio apparecchiature per il controllo di violazioni presso intersezioni semaforiche

Effettuare una attività di supporto all'esercizio degli apparati in oggetto consistente nei seguenti interventi:

- verifica e certificazione annuale, tramite Laboratorio Accreditato di Taratura, delle apparecchiature installate con rilascio di certificato;
- monitoraggio della regolare funzionalità;
- manutenzione *database* parametri di funzionamento del sistema;
- trasferimento dei flussi dei dati al *software* gestionale di verbalizzazione del Settore Polizia Locale;
- assistenza agli operatori del Settore Polizia Locale al fine di ottimizzare l'efficienza e lo sviluppo del sistema;
- adeguamento infrastrutturale hw e sw in relazione alle modifiche normative specifiche in materia nonché in relazione alla tutela della privacy e alla sicurezza dei sistemi informatici predisponendo, di propria iniziativa o su richiesta dell'Ente, analisi preventiva delle opere e dei relativi costi da sottoporre all'approvazione e finanziamento del Settore competente del Comune, eseguendo gli interventi approvati e finanziati dal Comune medesimo nel rispetto dei tempi e dei costi previsti.

Le diverse attività inerenti al sistema di controllo di violazioni presso intersezioni semaforizzate sono precisate in specifico Protocollo Operativo.

3.1.3 Manutenzione postazioni ed apparecchiature rilevatori di velocità in sede fissa

Effettuare la manutenzione delle seguenti apparecchiature:

- postazioni fisse e apparecchiature di rilevazione della velocità;
- apparati e linee per connessione alla centrale;
- apparati e server di centrale, postazioni operatore.

Tale manutenzione verrà effettuata mediante:

- pulizia periodica delle postazioni fisse;
- controllo annuale della funzionalità dell'interruttore di protezione differenziale;
- ripristino della funzionalità delle postazioni mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:
 - sostituzioni di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.);
 - riparazione o sostituzione di flash, unità di comando e unità di ripresa delle apparecchiature di rilevazione della velocità;
 - ~~rifacimento spire di rilevamento per postazioni di rilevazione della velocità;~~
 - ripristino del collegamento con gli elaboratori di centrale mediante controllo/riparazione/sostituzione apparati attivi (router, switch) di trasmissione;
 - verifica continuità linea di trasmissione punto-punto ed attivazione interventi necessari al ripristino;
 - verifica, ed eventuale ripristino, della funzionalità HW-SW dei server costituenti la centrale di raccolta dei dati dalle periferiche.

3.1.4 Esercizio postazioni ed apparecchiature rilevatori di velocità in sede fissa

Effettuare una attività di supporto all'esercizio degli apparati in oggetto consistente nei seguenti interventi:

- verifica e certificazione annuale, tramite Laboratorio Accreditato di Taratura, delle apparecchiature di rilevazione della velocità installate con rilascio di certificato;
- monitoraggio regolare funzionalità;
- manutenzione database parametri di funzionamento del sistema;
- trasferimento dei flussi dei dati al software gestionale di verbalizzazione del Settore Polizia Locale;
- assistenza agli operatori del Settore Polizia Locale al fine di ottimizzare l'efficienza e lo sviluppo del sistema;
- adeguamento infrastrutturale hw e sw in relazione alle modifiche normative specifiche in materia nonché in relazione alla tutela della privacy e alla sicurezza dei sistemi informatici predisponendo, di propria iniziativa o su richiesta dell'Ente, analisi preventiva delle opere e dei relativi costi da sottoporre all'approvazione e finanziamento del Settore competente del Comune, eseguendo gli interventi approvati e finanziati dal Comune medesimo nel rispetto dei tempi e dei costi previsti.

Le diverse attività inerenti ai rilevatori di velocità in sede fissa sono precisate in specifico Protocollo Operativo.

~~3.1.5 Manutenzione e custodia apparecchiature mobili per l'esercizio delle funzioni di Polizia Stradale~~

Il Settore Polizia Locale affida alla Società le apparecchiature mobili per l'esercizio delle funzioni di polizia stradale.

In particolare la Società:

- custodisce le apparecchiature in apposito ambiente messo a disposizione presso il Comando PL e predisposto con le necessarie forniture (EE, ecc.) e modalità di controllo degli accessi adeguate all'utilizzo delle strumentazioni da parte del personale su strada;
- redige ed aggiorna l'inventario;
- assicura il mantenimento in efficienza, mediante il ripristino delle funzionalità delle attrezzature utilizzate e l'aggiornamento dei software di funzionamento, ivi compresi i sistemi operativi e le applicazioni accessorie;
- cura l'assegnazione per l'utilizzo e riconsegna, il monitoraggio dell'utilizzo nonché l'adeguamento infrastrutturale hw e sw in relazione alle modifiche normative specifiche in materia nonché in relazione alla tutela della privacy e alla sicurezza dei sistemi informatici, predisponendo, su richiesta dell'Ente, un'analisi preventiva dei relativi costi da sottoporre all'approvazione e al finanziamento del Settore competente del Comune, ed eseguendo gli interventi approvati e finanziati dal Comune medesimo nel rispetto dei tempi e dei costi previsti.

3.2 GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI ALLE Z.T.L.

La Società provvede nell'ambito del servizio di cui sopra alle attività di seguito elencate, funzionali all'esercizio del sistema di controllo degli accessi alle ZTL.

Le diverse attività inerenti il sistema di controllo accessi in ZTL sono più puntualmente disciplinate in apposito Protocollo Operativo per la gestione del sistema di rilevazione automatica degli accessi alla ZTL di Brescia.

3.2.1 Gestione *Softwares* di Controllo Accessi ZTL

- Predisposizione delle impostazioni generali e delle modifiche temporanee alla programmazione dei varchi e relativi pannelli, in conformità con le disposizioni adottate dai competenti Settori del Comune;
- attuazione e aggiornamento della configurazione dei parametri che caratterizzano le autorizzazioni all'accesso in ZTL associate alle diverse categorie e alle diverse tipologie di permesso (varchi, orari, ecc.), in conformità con le disposizioni adottate dai competenti Settori del Comune;
- manutenzione databases e parametri di funzionamento del sistema e aggiornamento / adeguamento alle disposizioni normative sopravvenute (disabili, privacy, etc.) e alle variazioni disposte dall'Amministrazione Comunale;
- gestione call center per informazioni all'utenza, abilitazione targhe temporanee, attivazione ticket "Gratta e Sosta";
- produzione e distribuzione del titolo di accesso e sosta in ZTL denominato "Gratta&Sosta", compresa la gestione di modifiche al layout a seguito di variazioni (costo, validità, ecc.) disposte dall'Amministrazione Comunale;
- **ricezione delle richieste** e registrazione di autorizzazioni di tipo "istituzionale" o provvisorio non relative a permessi ordinari, in conformità con le disposizioni adottate dai competenti Settori del Comune
- verifica giornaliera, ed adozione di eventuali azioni correttive, dei sistemi di raccolta e registrazione nell'Archivio Permessi del sistema delle autorizzazioni al transito in ZTL gestite da enti convenzionati (hotel, farmacie, posteggi, ecc.) tramite Internet o Posta Elettronica
- verifica di 1° livello delle immagini e dei dati scaricati dai varchi e assegnati dal Responsabile del competente Servizio del Comando Polizia Locale; l'attività verrà eseguita nel rispetto delle indicazioni e delle tempistiche stabilite dal Comando Polizia Locale;
- attivazione e verifica dei flussi di trasferimento dei dati dei transiti da sanzionare al sistema di verbalizzazione del Comando Polizia Locale;
- conservazione e cancellazione dei dati relativi ai transiti non autorizzati, in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni fornite dal Comando Polizia Locale;
- di concerto con il Comando Polizia Locale, verifica periodica degli elenchi per la cessazione di veicoli con permesso continuativo non più in possesso dei requisiti (radiazione dal PRA, cambio di proprietà, modifiche all'immatricolazione, ecc.);
- ~~— collaborazione alle procedure di aggiornamento automatico delle anagrafiche dei permessi e del rinnovo annuale per i permessi con scadenza annuale rinnovabile;~~
- ~~— produzione e distribuzione dei permessi ZTL annuali ai residenti, comprese le attività di estrazione dei dati necessarie alla definizione degli elenchi;~~
- predisposizione della documentazione e degli atti propedeutici al rilascio di licenze, omologazioni, revisioni, etc, necessarie al funzionamento degli impianti;
- assistenza agli operatori del Comando Polizia Locale e del Settore Mobilità al fine di ottimizzare l'efficienza e lo sviluppo del sistema, compresa la progettazione tecnico-economica per nuove installazioni.

3.2.2 Rilascio di permessi/contrassegni per la circolazione e la sosta in ZTL e per la sosta nelle vie del

ring-controring

Gestione di tutte le operazioni necessarie al rilascio dei permessi/contrassegni per l'accesso e la sosta nelle aree regolate, da effettuarsi a seguito di presentazione di apposite istanze, previa verifica del possesso dei requisiti ed in conformità alle disposizioni vigenti – in particolare contenute nel “Regolamento comunale per il rilascio e l'utilizzo dei permessi di accesso e sosta in zona a traffico limitato (ZTL) e dei contrassegni per disabili di cui all'art. 381 DPR 495/1992” e nella “Disciplina comunale dei contrassegni per la circolazione e la sosta in ZTL e per la sosta nelle vie del ring-controring” – adottando le procedure operative standard e le bozze di comunicazione concordate con il Settore Mobilità, Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico del Comune, con riferimento alle seguenti tipologie di permessi:

- “R” per residenti e domiciliati in centro storico
- “RP” per residenti e domiciliati nelle vie del ring e controring
- “PM” per proprietari di posto auto in ZTL
- “E” per auto elettriche
- “M” per gestori di esercizi commerciali in centro storico
- “OE” rappresentanti di commercio, artigiani, imprese di onoranze funebri e attività con consegne a domicilio
- “OM” per i medici
- “Temp” per esigenze temporanee
- “CS” per categorie speciali
- “I” per auto ibride;

In particolare, le attività affidate comprendono, a titolo esemplificativo:

- presidio delle istanze di rilascio, modifica e rinnovo dei permessi sopra elencati, pervenute tramite il Portale dei Servizi on line del Comune di Brescia e presa in carico delle stesse attraverso la piattaforma Elixforms;
- istituzione di una o più caselle e-mail dedicate alla ricezione delle medesime istanze da parte degli utenti che non utilizzano il Portale on line, alle comunicazioni istituzionali relative ai permessi nonché alla ricezione delle notifiche relative alle istanze pervenute tramite il Portale stesso;
- evasione di tutte le istanze ricevute attraverso i canali on line ed e-mail, assicurando la priorità a quelle pervenute on line, cui deve essere dato riscontro entro le 48 ore lavorative dalla ricezione;
- istituzione di uno sportello per le attività di front office, quali la consegna dei permessi/contrassegni emessi in formato cartaceo, la ricezione e contemporanea elaborazione delle istanze degli utenti che non si avvalgono degli strumenti informatici ed il rilascio di informazioni in materia di permessi e ZTL, garantendo l'apertura al pubblico almeno nelle fasce orarie dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nonché la possibilità per l'utente di prenotare l'accesso allo sportello;
- presidio delle richieste di supporto effettuate dagli utenti attraverso il Portale on line, e immediato riscontro entro un giorno lavorativo;
- assistenza telefonica all'utenza su ogni problematica relativa ai permessi/contrassegni e nella compilazione delle istanze on line, tramite apposito call center, garantendo la reperibilità almeno nelle fasce orarie dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16;
- aggiornamento in tempo reale del database relativo ai titolari dei permessi/contrassegni, nonché eventuale conseguente inserimento delle targhe nel sistema;
- trasmissione al Comune dei flussi giornalieri relativi agli aggiornamenti dei permessi digitali, ai fini della loro generazione; presidio della corretta generazione dei medesimi; in caso di anomalie dovrà esserne richiesta al Settore Informatica la rigenerazione tramite trasmissione manuale in apposito format con i dati corretti;
- aggiornamento delle procedure operative standard e delle bozze di comunicazione agli utenti, in caso di modifiche normative e procedurali, condividendone i contenuti con gli Uffici del Settore Mobilità del Comune;
- controllo e archiviazione di ciascuna pratica di rilascio/rinnovo/modifica, compresa la cura

- dell'archivio in spazi adeguati e la ricerca efficace di pratiche;
- gestione delle richieste di annullamento alla P.L. di sanzioni derivanti da errori materiali (di digitazione targhe, mancati o ritardati inserimenti targhe, ecc.) commessi dagli operatori degli sportelli in fase di rilascio/modifica dei permessi/contrassegni;
- predisposizione ed aggiornamento di materiale informativo e di ogni altro strumento utile a fornire le informazioni ai cittadini in merito ai requisiti, alle modalità di utilizzo e alle tariffe, ove previste, per il rilascio dei permessi/contrassegni, compresa la modulistica; il materiale predisposto è soggetto all'approvazione degli Uffici del Settore Mobilità;
- pubblicazione sul sito internet della Società, in apposita sezione dedicata ai Permessi ZTL, delle suddette informazioni, oltre a: disciplina normativa, mappa della ZTL, modulistica da utilizzare per le istanze, recapiti ed orari di funzionamento dello sportello e del call center;
- verifica puntuale dell'apposizione delle marche da bollo alle istanze, ove dovute, ovvero dell'assolvimento virtuale dell'obbligo di apposizione delle stesse mediante versamento al Comune di Brescia dell'importo corrispondente attraverso la piattaforma PagoPA;
- tenuta di un elenco annuale dettagliato delle istanze soggette a imposta di bollo, con obbligo di trasmettere agli Uffici del Settore Mobilità, al termine di ciascun anno, l'elenco ed il numero totale delle istanze presentate, dei permessi rilasciati e delle istanze respinte, come da indicazioni degli Uffici stessi;
- aggiornamento automatico delle anagrafiche dei permessi e del rinnovo annuale per i permessi con scadenza annuale rinnovabile;
- produzione e distribuzione dei permessi ZTL annuali agli esercizi commerciali, comprese le attività di estrazione dei dati necessarie alla definizione degli elenchi;
- rinnovo annuale, entro il mese di febbraio dell'anno di riferimento, dei permessi/contrassegni di cat. "CS" e "Temp", sulla base delle istanze pervenute, avendo cura, in caso di mancata presentazione delle medesime, di avvisare tramite e-mail i titolari dei permessi in scadenza;
- verifica periodica della permanenza dei requisiti per i permessi R e RP; annullamento e/o revoca dei permessi/contrassegni, eventualmente previa comunicazione ai titolari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o sistema analogamente certificato laddove dovuta, sia in caso di perdita da parte dei titolari dei requisiti necessari al rilascio, sia qualora eventuali disposizioni comunali ne determinino l'esigenza;

Le attività elencate ai punti precedenti potranno subire modificazioni e/o integrazioni anche in conseguenza di decisioni assunte dal Comune e all'adeguamento/incremento di contrassegni/permessi da rilasciare e/o informazioni da rendere.

Le operazioni devono essere svolte sulla base della regolamentazione fissata dagli atti del Comune e comunque nel rispetto delle disposizioni di legge. Le operazioni dovranno essere adeguate qualora il Comune adottasse ulteriori o diversi provvedimenti.

Il Comune effettuerà controlli periodici a campione al fine di verificare il corretto adempimento degli obblighi previsti, la presenza dei requisiti necessari in relazione ai permessi rilasciati ed il rispetto dei tempi di evasione delle istanze;

In via transitoria, nelle more dell'individuazione di idonei spazi all'interno del centro storico, da concludersi entro il 31.12.2023, le attività sopra elencate verranno svolte - con personale, mezzi e risorse proprie di Brescia Mobilità - presso i locali del Settore Mobilità, che vengono messi a disposizione della Società a titolo di comodato gratuito.

3.2.3 Manutenzione impianto Controllo Accessi ZTL

Effettuare la manutenzione delle seguenti apparecchiature:

- varchi periferici Controllo Accessi
- apparati attivi per connessione alla centrale
- server di centrale e PC operatori Ufficio ZTL

Tale manutenzione verrà effettuata mediante:

- verifica periodica degli armadi e pulizia delle apparecchiature di ripresa;
- controllo annuale della funzionalità dell'interruttore di protezione differenziale;
- ripristino della funzionalità delle postazioni mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:
 - sostituzioni di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.);
 - riparazione o sostituzione ~~di flash, unità di gestione locali~~ di unità di ripresa dei varchi ZTL e **dei pannelli a messaggio variabile (PMV) afferenti;**
 - ~~rifacimento spire di rilevamento veicoli per varchi ZTL;~~
 - ripristino collegamento con gli elaboratori centrali mediante controllo/riparazione/sostituzione apparati attivi (router, switch) di trasmissione;
 - verifica continuità linea di trasmissione punto-punto ed attivazione interventi necessari al ripristino;
 - verifica, ed eventuale ripristino, della funzionalità HW-SW dei server e dei PC costituenti la centrale di raccolta dei dati dalle periferiche.

3.2.4 Realizzazione nuovi investimenti

- predisposizione ipotesi progettuali, di propria iniziativa o su richiesta dell'Ente
- esecuzione degli interventi approvati dall'Ente, nel rispetto dei tempi e dei costi previsti

ALLEGATI

- elenco consistenze (integrata con interventi già programmati)
- schema standards di servizio e sistema di monitoraggio

3.3 IMPIANTI PER IL CONTROLLO DEL TRAFFICO E DELLE RETI PER LA SICUREZZA

3.3.1 Manutenzione Centrale Operativa

Effettuare dal punto di consegna dell'energia elettrica gli interventi di manutenzione, del gruppo di continuità e del gruppo elettrogeno in base alle modalità sotto riportate:

Interventi a seguito di un guasto

- ripristino della funzionalità delle apparecchiature, con inizio dell'intervento entro 4 ore dalla comunicazione (con servizio di reperibilità per gli orari extra lavoro e comprensivo dei giorni festivi), mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:
 - sostituzioni di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.), dell'impianto di condizionamento, del gruppo di continuità, del gruppo elettrogeno e del quadro generale di comando;
 - individuazione della sorgente del guasto delle interfacce;
 - ripristino dell'operatività del gruppo di continuità mediante la sostituzione di fusibili, ventole di raffreddamento ecc. oppure avviamento delle procedure di richiesta di intervento di personale specializzato, anche con supporto remoto;
 - avviamento delle procedure volte alla riattivazione dell'impianto di condizionamento in caso di guasto che richieda l'intervento di personale specializzato.

Interventi programmati con cadenza mensile:

- controllo della funzionalità del gruppo di continuità anche mediante ciclo di carica e scarica degli accumulatori;
- controllo della funzionalità del gruppo elettrogeno mediante prove di avviamento e simulazioni di mancanze di alimentazione;
- manutenzione meccanica del motore del gruppo elettrogeno (rabbocchi/sostituzioni olio, liquido di raffreddamento, filtri olio, filtri carburante, ecc.).

Effettuare gli interventi di manutenzione degli impianti di condizionamento (freddo/caldo) inclusi gli interventi semestrali di verifica e pulizia filtri presso le unità della Centrale Operativa, della sala server videosorveglianza e dell'ufficio adiacente alla C.O.

Effettuare gli interventi di manutenzione degli impianti di illuminazione dei locali e degli apparati di regolazione degli accessi, il monitoraggio termico dei locali.

Assicurare la connettività di sistema sino agli apparati attivi del Comune di Brescia. La società non effettua la manutenzione di dotazioni ed apparati antincendio (rilevatori, estintori ecc) che spetta al Comune di Brescia. Allo stesso modo sono escluse da qualsiasi intervento manutentivo le dotazioni strumentali non inerenti agli elaboratori di traffico (terminale presso CO del sistema semaforico) e relativi accessori collocati presso Centrale Operativa (personal computer della rete comunale, arredi, fotocopiatori ecc).

3.3.2 Manutenzione sala server

Effettuare gli interventi di manutenzione degli apparati installati presso la sala server mediante:

- Ripristino unità di distribuzione alimentazione;
- Ripristino switch KVM;
- Ripristino funzionalità rack;
- Ripristino funzionalità consolle.

3.3.3 Manutenzione VideoWall

Effettuare gli interventi di manutenzione del videowall della centrale operativa della Polizia Locale costituito dai moduli di visualizzazione, server di gestione dei flussi video, linee di connessione e alimentazione elettrica mediante:

- attivazione di contratto di manutenzione omnicomprendivo presso il costruttore per garantire ricambistica ed intervento specialistico on-site;
- prima analisi di anomalie e guasti per eventuale attivazione dell'intervento specialistico;
- sostituzione delle lampade guaste dei proiettori (la durata è di circa 1000 h e sono presenti 2 lampade per ciascun proiettore per assicurare la ridondanza in caso di guasto);
- assistenza al personale della Polizia Locale per modifiche alla configurazione del display
- manutenzione dell'impianto di condizionamento del locale dove è installato il sistema (retro del VideoWall), indispensabile per garantire il corretto smaltimento del calore prodotto e quindi il funzionamento continuo del display.

3.3.4 Esercizio delle reti radio di pertinenza della Polizia Locale del Comune di Brescia (sistemi analogico e digitale)

La Società effettua, come supporto all'esercizio delle reti radio comunicazioni di cui sopra, una attività articolata mediante i seguenti interventi:

- aggiornamento continuo dell'inventario degli apparati in occasione della periodica sostituzione delle vetture della riassegnazione degli apparati personali a seguito di cambi di mansioni, di ristrutturazioni dell'organico ecc.;
- gestione delle scorte;
- modifica dei parametri software di personalizzazione degli apparati in occasione degli eventi cui sopra;
- aggiornamento continuo dell'archivio storico dei guasti degli apparati per un miglioramento delle tecniche di manutenzione e per una ponderata analisi dell'affidabilità dei singoli modelli;
- collegamento con il personale della Polizia Locale preposto, per l'analisi del fabbisogno di nuovi apparati, della sostituzione di apparati obsoleti o non più omologati e per l'attivazione di tutte le pratiche necessarie presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- ricerca delle fonti di interferenze nei canali radio e attivazione delle pratiche necessarie per richiedere l'intervento dell'autorità preposta al controllo delle radiocomunicazioni;
- valutazione e proposta di eventuali migliorie da apportare all'architettura del sistema per ovviare ad inconvenienti di copertura del territorio e di interferenze da parte di altri utenti non identificabili;
- valutazione e proposta di eventuali migliorie da apportare alle modalità di utilizzo del sistema finalizzate allo sviluppo del sistema e ad uno sfruttamento razionale delle risorse del sistema TETRA;
- corsi di formazione per il personale assegnatario degli apparati di ricetrasmisione e di eventuali sistemi di gestione e controllo;
- interfacciamento tra i sistemi telefonici della Polizia Locale e il sistema TETRA sia per la fonia sia per la registrazione audio.

3.3.5 Manutenzione delle reti radio di pertinenza della Polizia Locale del Comune di Brescia

Effettuare la manutenzione delle reti radio di pertinenza della Polizia locale composte da:

- apparati radio per autoveicoli
- apparati radio portatili
- apparati radio per motoveicoli
- postazioni fisse
- stazioni radio base e repeater
- ponti radio per tratte a microonde
- sistema centrale comunicazioni in tecnologia TETRA
- ponti radio per reti analogiche

- apparati metro bus.

Tale manutenzione verrà effettuata mediante:

- controllo quotidiano del sistema centrale TETRA mediante terminale di supervisione e intervento per verifica/ripristino di guasti ed anomalie, anche tramite attivazione di intervento in garanzia del fornitore;
- su segnalazione della Centrale Operativa verificare, ed eventualmente ripristinare, la funzionalità dei Terminali Operatore (Dispatcher) e del flusso dati dal Centro TETRA al sistema informatico per la localizzazione delle pattuglie e la gestione della messaggistica;
- controllo e taratura periodica dei parametri radio-elettrici dei ponti ripetitori sincroni e delle stazioni fisse;
- controllo periodico dei collegamenti telefonici e micro-onde tra ponti ripetitori e le apparecchiature centrali di controllo;
- pulizia periodica delle postazioni periferiche;
- ripristino della funzionalità degli apparati radio digitali ed analogici mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:
 - regolazione per il ripristino dei parametri radioelettrici dell'apparato (frequenza, sensibilità, ecc.);
 - riparazione o sostituzione dei componenti esterni all'apparato (cavi di collegamento, antenna, microfono, ecc.);
 - sostituzione pacchi accumulatori apparati palmari;
 - riparazione/sostituzione degli apparecchi caricabatterie degli apparati palmari;
 - ripristino collegamento fra postazioni periferiche e centrale tramite richiesta di intervento;
 - ripristino cavi coassiali fra stazioni fisse e antenne esterne.

3.3.6 Realizzazione nuovi investimenti

- predisposizione ipotesi progettuali, di propria iniziativa o su richiesta dell'Ente, per adeguamenti per nuovi impianti e adeguamenti o evoluzioni di quelli esistenti, con analisi preventiva delle opere e dei relativi costi da sottoporre all'approvazione e finanziamento del Settore competente del Comune;
- esecuzione degli interventi approvati e finanziati dal Comune, nel rispetto dei tempi e dei costi previsti.

3.3.7 Esercizio impianto TV.CC. videosorveglianza del territorio

Videosorveglianza cittadina, controllo perimetrale e celle fermati Comando PL

La Società attiva e gestisce le postazioni TVCC, i sistemi di trasmissione dei segnali video e dei comandi su rame, Fibra Ottica e connessione radio tipo *wire-less*, nonché la piattaforma di videosorveglianza *software e hardware* unitamente ai collegamenti di rete ed apparati attivi, mediante:

- Progettazione, su richiesta del Comune di nuove postazioni di videosorveglianza, comprensiva di analisi preventiva delle opere e dei costi da sottoporre all'approvazione e finanziamento del Settore competente del Comune
- Realizzazione nuove postazioni, approvate e finanziate dal Comune, comprensive di:
 - installazione di idonea telecamera completa di tutti i materiali accessori (palo di sostegno, staffa, armadio concentratore, apparati attivi di trasduzione, centralino elettrico di sicurezza, ecc.);
 - attivazione della connettività fra postazione periferica e piattaforma VDS (sala server);
 - predisposizioni infrastrutture per l'attivazione dell'utenza elettrica;
 - opere edili propedeutiche alla postazione di videosorveglianza (plinti, pozzetti, raccordi ed estensioni infrastrutture esistenti);

- ~~installazione di idonea telecamera completa di connettività di rete ed elettrica;~~
- ~~attivazione della connettività fra postazione periferica e piattaforma VDS (sala server);~~
- integrazione della nuova postazione nella piattaforma VDS;
- aggiornamento della piattaforma di videosorveglianza VDS con analisi preventiva delle opere e dei relativi costi da sottoporre all'approvazione e finanziamento del Settore competente del Comune ed esecuzione degli interventi approvati e finanziati dal Comune, nel rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- configurazione ed adeguamento dei sistemi ai livelli minimi di sicurezza della piattaforma, delle postazioni di lavoro e delle telecamere;
- gestione apparati per le connessioni alle postazioni di lavoro.

Videosorveglianza complesso Smeraldo

La Società attiva e gestisce le postazioni TVCC, i sistemi di trasmissione dei segnali video e dei comandi su rame, fibra, nonché i sistemi di registrazioni, mediante:

- progettazione, su richiesta dell'Ente, di nuove postazioni di videosorveglianza, comprensiva di analisi preventiva delle opere e dei costi da sottoporre all'approvazione del Settore competente del Comune;
- realizzazione nuove postazioni, approvate e finanziate dal Comune, comprensive di:
 - installazione di idonea telecamera completa di connettività di rete ed elettrica;
 - attivazione della connettività fra postazione periferica e piattaforma VDS (sala server);
 - integrazione della nuova postazione nella piattaforma VDS;
- gestione apparati di registrazione ~~e supporto estrazione immagini da videoregistratore.~~

Controllo Accessi Pedonali e Veicolari Comando PL

La Società attiva e gestisce un sistema di lettura badge aziendali installato c/o il Comando di Polizia Locale per il riconoscimento dei dipendenti e dei mezzi aziendali. Il sistema fa capo alla piattaforma digitale di videosorveglianza. Il sistema è in continua espansione e all'occorrenza la Società si adopera alla:

- **progettazione, su richiesta dell'Ente, di nuovi accessi da controllare, comprensiva di analisi preventiva delle opere e dei costi da sottoporre all'approvazione del Comune;**
- **realizzazione nuovi accessi controllati, approvati e finanziati dal Comune, comprensivi di:**
 - **installazione di idonei lettori di prossimità interfacciati alla piattaforma centrale tramite moduli gestionali;**
 - **attivazione della connettività ethernet tra piattaforma VDS (sala server) e singoli lettori;**
 - **integrazione dei nuovi lettori;**

Postazione Videosorveglianza Metrobus

~~La Società attiva e gestisce la postazione di controllo remoto delle TVCC del Metrobus, i sistemi di trasmissione dei segnali video e dei comandi su rame, Fibra, mediante:~~

- ~~● gestione della postazione di accesso ai flussi video e relativa visualizzazione;~~
- ~~● gestione apparati per le connessioni alle postazioni di lavoro.~~

Videosorveglianza a beneficio della Polizia Ferroviaria

~~La Società attiva e gestisce le postazioni TVCC, i sistemi di trasmissione dei segnali video e dei~~

~~comandi su rame e Fibra Ottica, nonché la piattaforma di videosorveglianza software e hardware, mediante:~~

- ~~• Progettazione, su richiesta del Comune, di nuove postazioni di videosorveglianza presso la Stazione, comprensiva di analisi preventiva delle opere e dei costi da sottoporre all'approvazione del Settore competente del Comune;~~
- ~~• Realizzazione nuove postazioni, approvate e finanziate dal Comune, comprensive di:
 - installazione di idonea telecamera completa di connettività di rete ed elettrica;
 - attivazione della connettività fra postazione periferica e piattaforma VDS (sede POLFER);
 - integrazione della nuova postazione nella piattaforma Stazione.~~
- ~~• aggiornamento della piattaforma di videosorveglianza Stazione con analisi preventiva delle opere e dei costi da sottoporre all'approvazione del Settore competente del Comune ed esecuzione degli interventi approvati e finanziati dal Comune, nel rispetto dei tempi e dei costi previsti;~~
- ~~• configurazione ed adeguamento dei sistemi ai livelli minimi di sicurezza della piattaforma, delle postazioni di lavoro e delle telecamere;~~
- ~~• gestione apparati per le connessioni alle postazioni di lavoro;~~
- ~~• gestione apparati di registrazione e supporto estrazione immagini da videoregistratore.~~

3.3.8 Manutenzione impianto TV.CC. videosorveglianza del territorio

Videosorveglianza cittadina , controllo perimetrale e celle fermati Comando PL

La Società effettua la manutenzione delle postazioni di ripresa TV.CC., complete dei sistemi di trasmissione dei segnali video e dei comandi su rame, Fibra Ottica e connessione radio tipo *wire-less*, nonché la piattaforma di videosorveglianza *software e hardware*.

La manutenzione di tali apparecchiature è effettuata mediante:

- controllo annuale della funzionalità dell'interruttore di protezione differenziale;
- controllo periodico della qualità delle immagini;
- controllo periodico della funzionalità dei comandi di brandeggio, zoom, fuoco, ecc.;
- pulizia periodica dei vetri delle calotte stagne di protezione delle telecamere;
- controllo periodico del funzionamento dei server, degli switch e ~~della SAN~~ **dello storage;**
- controllo periodico degli aggiornamenti software e firmware della piattaforma e degli apparati di campo;
- ripristino della funzionalità **della piattaforma, degli apparati trasmissivi** e delle postazioni TV.CC. periferiche mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:
 - sostituzione di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.);
 - sostituzione di parti guaste, sia dell'apparecchio di ripresa che del sottosistema di trasmissione dei segnali video;
 - ripristino del collegamento con la centrale mediante controllo/riparazione/sostituzione componenti interfaccia di connessione e/o attivazione intervento da parte del gestore di rete F.O.;
 - progettazione e realizzazione di nuove postazioni di videosorveglianza, comprensiva di analisi preventiva delle opere e dei costi da sottoporre all'approvazione e finanziamento del Settore competente del Comune;
 - ripristino impianti di videoregistrazione locale.

Videosorveglianza complesso Smeraldo

La Società effettua la manutenzione delle postazioni di ripresa TV.CC., complete dei sistemi di trasmissione dei segnali video e dei comandi su rame, Fibra Ottica, nonché i sistemi di registrazione.

La manutenzione di dette apparecchiature è effettuata mediante:

- controllo annuale della funzionalità dell'interruttore di protezione differenziale;

- controllo periodico della qualità delle immagini;
- controllo periodico della funzionalità dei comandi di brandeggio, zoom, fuoco, ecc.;
- pulizia periodica dei vetri delle calotte stagne di protezione delle telecamere;
- controllo periodico del funzionamento dei videoregistratori
- ripristino della funzionalità delle postazioni TV.CC. mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:
 - sostituzione di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.);
 - sostituzione di parti guaste, sia dell'apparecchio di ripresa che del sottosistema di trasmissione dei segnali video;
 - ripristino del collegamento con la centrale mediante controllo/riparazione/sostituzione componenti interfaccia di connessione e/o attivazione intervento da parte del gestore di rete F.O.;
 - ~~progettazione e realizzazione di nuove postazioni di videosorveglianza, comprensiva di analisi preventiva delle opere e dei costi da sottoporre all'approvazione e finanziamento del Settore competente del Comune;~~
 - ripristino impianti di videoregistrazione locale.

~~Postazione Videosorveglianza Metrobus~~

~~La Società effettua la manutenzione della postazione di visualizzazione delle TV.CC. Metrobus, completa dei sistemi di trasmissione dei segnali video e dei comandi su rame, Fibra Ottica.~~

~~La manutenzione di tali apparecchiature è effettuata mediante:~~

- ~~— controllo annuale della funzionalità dell'interruttore di protezione differenziale;~~
- ~~— controllo periodico della qualità delle immagini ricevute presso il distaccamento di Polizia Locale di Sanpolino;~~
- ~~— ripristino della funzionalità della postazione mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:~~
 - ~~○ sostituzione di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.);~~
 - ~~○ sostituzione di parti guaste, sia del P.C., sia dei monitor di visualizzazione nonché dei sistemi di trasmissione dei segnali video;~~
 - ~~○ ripristino del collegamento con la centrale mediante controllo/riparazione/sostituzione delle componenti di interfaccia di connessione e/o attivazione intervento da parte del gestore di rete F.O.~~

~~Videosorveglianza a beneficio della Polizia Ferroviaria~~

~~La Società effettua la manutenzione delle postazioni di ripresa TV.CC., complete dei sistemi di trasmissione dei segnali video e dei comandi su rame e Fibra Ottica, nonché la piattaforma di videosorveglianza software e hardware.~~

~~La manutenzione di tali apparecchiature è effettuata mediante:~~

- ~~— controllo annuale della funzionalità dell'interruttore di protezione differenziale;~~
- ~~— controllo periodico della qualità delle immagini;~~
- ~~— controllo periodico della funzionalità dei comandi di brandeggio, zoom, fuoco, ecc.;~~
- ~~— pulizia periodica dei vetri delle calotte stagne di protezione delle telecamere;~~
- ~~— controllo periodico del funzionamento dei server, degli switch e dei sistemi di registrazione video;~~
- ~~— controllo periodico degli aggiornamenti software e firmware della piattaforma e degli apparati di campo;~~
- ~~— ripristino della funzionalità delle postazioni TV.CC. mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:~~
 - ~~○ sostituzione di parti elettriche guaste (interruttori automatici, trasformatori, morsetti, ecc.);~~
 - ~~○ sostituzione di parti guaste, sia dell'apparecchio di ripresa che del sottosistema di trasmissione dei segnali video;~~
 - ~~○ ripristino del collegamento con la centrale mediante controllo/riparazione/sostituzione~~

- componenti interfaccia di connessione e/o attivazione intervento da parte del gestore di rete F.O.;
- ~~progettazione e realizzazione di nuove postazioni di videosorveglianza, comprensiva di analisi preventiva delle opere e dei costi da sottoporre all'approvazione e finanziamento del Settore competente del Comune;~~
- ~~ripristino impianti di videoregistrazione locale.~~

Controllo Accessi Pedonali e Veicolari Comando PL

La Società effettua la manutenzione degli accessi pedonali e veicolari installati dal 2020 ad oggi c/o il Comando di PL. Il sistema è costituito per gli accessi pedonali e veicolari rispettivamente da lettori di badge aziendali installati c/o le porte di accesso ai locali e dispositivi RFID per il riconoscimento automatico dei mezzi. Tali apparecchiature sono collegate tramite cavi ethernet alla piattaforma di videosorveglianza ove è installato un modulo software di gestione. Completano l'installazione, la fornitura di tag abbinati ai veicoli aziendali (auto e moto).

La manutenzione di tale sistema è effettuata mediante:

- **controllo annuale della funzionalità dei dispositivi a campo (lettori di prossimità, moduli di interfaccia, ecc);**
- **controllo periodico del funzionamento del modulo software e i tools annessi;**
- **controllo periodico degli aggiornamenti software e firmware della piattaforma e degli apparati di campo;**
- **ripristino della funzionalità della piattaforma, degli apparati trasmissivi e periferiche a campo mediante le operazioni che si renderanno di volta in volta necessarie, quali ad esempio:**
 - **sostituzione di parti elettriche guaste;**
 - **ripristino del collegamento con la piattaforma di centro mediante controllo/riparazione/sostituzione componenti interfaccia di connessione e/o attivazione intervento da parte del fornitore del sistema;**

Sistema TV.CC. sistema contro degrado ambientale e abbandono rifiuti

La Società effettua la manutenzione delle postazioni di ripresa TV.CC chiamate "fototrappole". La manutenzione di tali apparecchiature è effettuata mediante terze parti con incarico da parte della Società:

- **controllo settimanale della funzionalità della telecamera;**
- **sostituzione settimanale delle batterie e del recupero delle SD su cui sono storate le registrazioni di eventi sospetti;**
- **inoltro dei file a sw specializzati per elaborazione automatica dei filmati e delimitazione dei falsi positivi;**
- **posizionamento dei file sospetti in cloud con accesso sicuro mediante user e password per le forze dell'ordine PL;**
- **sostituzione di telecamere guaste o soggette a furto;**
- **riposizionamento di telecamere a seguito indicazioni della PL;**
- **manutenzione della segnaletica verticale fissa con riposizionamento della stessa**

SERVIZI DI GREEN MOBILITY E MOBILITY MANAGEMENT

APPENDICE D.1

appendice tecnica

4.1. SERVIZIO DI BIKE SHARING

La Società provvede alla gestione del servizio di *bike sharing* BiciMia e del Parcheggio Biciclette nel loro complesso, effettuando tutte le attività di installazione, di manutenzione e di esercizio, inclusa la gestione amministrativa del servizio, il tutto come meglio descritto nel presente documento.

La gestione del *bike sharing* Bicimia e del Parcheggio Biciclette è effettuata dalla Società secondo i principi espressi della Carta dei Servizi, adottando i sistemi di sicurezza e salute dettati dalle norme vigenti ed applicando un elevato livello di automazione degli impianti, contenendo il più possibile i costi del personale ed adottando forme organizzative snelle e flessibili.

Sistemi telematici di tipo avanzato danno la possibilità di controllare, a distanza, tramite una centrale operativa, le ciclo-stazioni ed il Parcheggio Biciclette e di attivare, a distanza, le principali funzioni tecniche e amministrative. La centrale operativa di telecontrollo, infatti, presidiata 24 ore su 24 da operatori specializzati e dedicati, permette di verificare a distanza il parcheggio e ciascuna ciclo-stazione da un unico presidio operativo.

Nello specifico, la Società provvede nell'ambito della gestione di cui sopra alle attività di seguito elencate.

4.1.1 Gestione del servizio Bicimia

La Società effettua le seguenti attività di esercizio, di manutenzione e di gestione del sistema Bicimia:

- ✓ **Esercizio commerciale:** emissione abbonamenti e relativa registrazione al servizio, ricarica del credito sulla tessera, relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche).
- ✓ **Manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi del servizio:**
 - Manutenzione biciclette, con interventi preventivi e su guasto.
 - Apparat automatici (ciclo-stalli e stele informativa): manutenzione delle parti elettriche, elettroniche, edili e strutturali.
 - Manutenzione impianti di illuminazione.
 - Manutenzione dei sistemi di telecontrollo, di videosorveglianza e di fonia, sia per l'assistenza ai clienti sia per la sicurezza.
 - Manutenzione sistemi informatici hardware e software.
 - Esercizio del Networking.
 - Manutenzione dei quadri elettrici e delle condutture cavi di rete ed elettrici.
 - Manutenzione dei mezzi dedicati al servizio.
 - Manutenzione laboratori e magazzino.
 - Manutenzione, pulizia e implementazione laboratori e magazzino.
- ✓ **Attività di esercizio:**
 - Rilevamenti statistici, studio e applicazione di strategie commerciali.
 - Gestione acquisti, spedizione e stoccaggio di tutti i componenti ed impianti necessari al servizio (componenti e ricambi biciclette, apparati automatici e di prelievo, etc.).

- Attività di spostamento e riposizionamento delle biciclette nelle varie ciclo stazioni, in modo da garantire, nell'arco della giornata, in tutte le postazioni il giusto equilibrio fra le biciclette presenti a disposizione per il prelievo e gli stalli liberi per il deposito.
- *Stand* e attività di rappresentanza negli eventi ciclistici e sportivi.
- Supervisione del sistema ad opera della sala telecontrollo, rilevamento e gestione guasti, indirizzamento operatori.
- Supporto all'utenza.

✓ **Attività di allestimenti ed installazione:**

- Assemblaggio e montaggio nuove biciclette.
- Progetto, allestimento e installazione quadri elettrici per ogni nuova postazione.
- Progetto e installazione sistemi di videosorveglianza di illuminazione e interfon.
- Spostamento ed integrazione di intere ciclo stazioni o di ciclo stalli.
- Studio e applicazione elementi per il miglioramento del sistema: parti meccaniche sulle biciclette, nelle colonnine e nei totem.
- Posa dei cavi elettrici e di rete.
- Predisposizione e installazione server e PC per la gestione del servizio.

4.1.2 Gestione del Parcheggio Biciclette

La Società effettua le seguenti attività di esercizio e di manutenzione del parcheggio Biciclette:

- ✓ **Esercizio commerciale:** vendita titoli di sosta in abbonamento e ticket orari in cassa, noleggio biciclette, vendita accessori, offerta di prestazioni per riparazione biciclette e relative attività amministrative, fiscali e di gestione delle risorse necessarie (personale e tecniche).

✓ **Rilevamenti statistici, proposte e applicazione di strategie commerciali**

✓ **Manutenzioni ed esercizio degli impianti e sistemi presenti:**

- Manutenzione biciclette per il noleggio, con interventi preventivi e su guasti.
- Manutenzione apparati automatici (casce automatiche, sistema a varchi).
- Manutenzione impianti di illuminazione, di servizio ed emergenza.
- Manutenzione sistemi di telecontrollo, videosorveglianza e fonia, sia per l'assistenza ai clienti sia per la sicurezza.
- Manutenzione cancelli tele-assistiti.
- Manutenzione sistemi informatici hardware e software.
- Esercizio networking.
- Manutenzione Unità di potenza di emergenza.
- Manutenzione sistemi idraulici e di climatizzazione.
- Manutenzione quadri Elettrici condutture e Quadri.
- Manutenzione sistemi per il controllo remoto (PLC e SCADA).
- Rilevamenti statistici, Studio e applicazione di strategie commerciali.
- Gestione Acquisti, spedizione e stoccaggio.
- Manutenzione, pulizia e implementazione laboratori e magazzino.
- Supervisione del sistema ad opera della sala telecontrollo, rilevamento e gestione guasti.
- Supporto all'utenza.
- **Attività di allestimenti ed installazione** Assemblaggio e montaggio nuove biciclette.
- Progetto e aggiornamento quadri elettrici esistenti.
- Progetto e modifica programmazione sistemi di controllo remoto.
- Progetto e installazione sistemi di videosorveglianza di illuminazione e interfon.
- Posa dei cavi elettrici e di rete.
- Predisposizione e installazione server e PC per la gestione del servizio.

4.2. SERVIZIO DI CAR SHARING

La Società provvede alla gestione del servizio di *car sharing*, eventualmente anche tramite il sub affidamento di parti del servizio, nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia, garantendo la più ampia offerta possibile e il maggior accesso al mercato da parte degli operatori interessati, nel rispetto degli *standard* stabiliti dal Comune, assicurando semplicità di fruizione del servizio – sia nelle modalità di accesso, di utilizzo e di rilascio, sia nel sistema tariffario – e perseguendo politiche di sostenibilità ambientale anche tramite l'impiego di veicoli ecologici ed elettrici.

In particolare, la Società effettua le seguenti attività:

- ✓ **pianificazione e progettazione del servizio**, in attuazione degli indirizzi strategici adottati dal Comune, con l'individuazione del miglior modello gestionale (*point to point*; *free floating* o una combinazione fra gli stessi) e della più efficace quantificazione e collocazione geografica dei veicoli;
- ✓ **esercizio:**
 - acquisto o noleggio a lungo termine del parco auto;
 - allestimento e gestione tecnologica di bordo e di centro (software gestionale, sistema di dialogo con le vetture, carico e scarico dati di bordo, attivazione e disattivazione servizio, preventivazione servizio, etc.);
 - interfaccia commerciale e cliente (card, applicazione *smart phone*, sito web, sistema di pagamento elettronico, etc.);
 - *customer service* 24 h su 24 (assistenza in caso di incendi o mal funzionamenti, supporto tecnico e commerciale);
 - amministrazione (ciclo contabile, recupero crediti, gestione sinistri, etc.).
- ✓ **manutenzione:**
 - manutenzione ordinaria (riparazione vetture, installazione e riparazione attrezzature di bordo, assicurazioni, licenze, revisioni, cambi pneumatici, lavaggi, ritocchi carrozzeria, etc.);
 - manutenzione stalli stradali o in struttura.
- ✓ **promozione e sviluppo**
 - attività di marketing;
 - attività di comunicazione

4.3 SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA' E AL MOBILITY MANAGEMENT

La Società effettua attività di studio, monitoraggio e progettazione della mobilità pubblica e privata a supporto dei competenti Uffici Comunali, che mantengono poteri di indirizzo e controllo, in quanto attività complementari alla gestione dei servizi relativi alla sosta e alla circolazione stradale, quali ad esempio:

- analisi della domanda di mobilità (circolazione e sosta);
- analisi dell'offerta di mobilità attuale e futura finalizzati ad una corretta programmazione e dimensionamento dei servizi di mobilità erogati;
- conduzione delle indagini sulla mobilità pubblica e privata finalizzate all'aggiornamento delle matrici O/D, della definizione della domanda di sosta oltre che alla caratterizzazione dell'utenza del trasporto pubblico;
- verifica congruità dei dati di traffico;

- collaborazione all'elaborazione ed aggiornamento di strumenti di pianificazione della mobilità (PGTU, PUMS; Piano Sosta);
- simulazioni degli scenari di medio e lungo periodo mediante modelli strategici a scala sovra comunale a supporto delle decisioni;
- studi di traffico relativi a nodi viari e reti stradali anche mediante l'ausilio strumenti di microsimulazione del traffico pubblico e privato.

Fra le altre, si richiamano le indagini e la restituzione reportistica delle elaborazioni connesse all'attività di monitoraggio del PUMS, secondo le periodicità condivise e previste nel relativo documento di Piano (compresi, in particolare, l'annuale sondaggio online sulla mobilità cittadina e la gestione e messa a disposizione dei dati, sia grezzi sia elaborati, attraverso anche la specifica piattaforma digitale).

Sono altresì ricomprese le attività di supporto al Mobility Manager d'Area ed Aziendale del Comune di Brescia.

4.3. SERVIZIO DI CITY LOGISTIC

La Società provvede alla gestione del servizio di distribuzione ecologica delle merci in ambito urbano denominato Eco-logis, eventualmente anche tramite il sub-affidamento di parti del servizio, nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia. In sintesi, il polo logistico, attualmente localizzato presso l'Ortomercato, funge da transit point: la merce viene consegnata dagli spedizionieri alla piattaforma, all'interno della quale viene raccolta, stoccata e registrata; la consegna al destinatario finale avviene tramite specifici mezzi a basso impatto ambientale e mediante l'adozione di un sistema di tracciamento e localizzazione della merce al fine di avere l'informazione in tempo reale dello stato della consegna.

Le categorie di utenti del servizio Eco-Logis comprendono primari operatori di logistica merci nazionale e internazionale, grosse catene GDO, piccoli e medi commercianti e privati cittadini. Eco-Logis rappresenta, infatti, l'unica risposta attuale alle esigenze di trasporto merci ecosostenibile e a basso impatto in area urbana, pienamente rispondente alle caratteristiche richieste dalle ordinanze comunali sulla limitazione del traffico in zona ZTL.

Con Eco-Logis i grandi autotrasportatori sprovvisti di servizio di consegna "ultimo miglio" possono appoggiarsi ad un operatore facilmente raggiungibile, adeguatamente attrezzato per lo smistamento colli e in grado di stockare la merce presso la propria struttura. Le grosse catene GDO e i piccoli medi commerciali siti nel centro della città possono a loro volta contare su consegne customizzate sia per tipologia (capi appesi, cartoni, piccoli mobili) sia per orario, dal momento che il servizio Eco-Logis può essere garantito a qualsiasi ora del giorno e in qualsiasi periodo dell'anno.

Anche la consegna a domicilio rappresenta un servizio fruibile sia per i commercianti e i grandi trasportatori sia per i privati cittadini che lo possono richiedere direttamente agli operatori di Eco-Logis. Questa opportunità si rivela particolarmente utile sia per la distribuzione di beni venduti porta a porta sia per le consegne di piccoli mobili o prodotti stagionali (ad esempio nel periodo natalizio).

Il servizio di consegna merci viene fornito a tariffa calcolata su base volumetrica/peso/unitaria, in linea con l'offerta della concorrenza privata. L'importo viene comunque negoziato con il cliente a seconda dell'esigenza specifica, della frequenza e della tipologia del servizio, consentendo così di ottenere le migliori condizioni economiche a fronte di un piano di consegne personalizzato e ottimizzato.

L'operatività del servizio viene supportata da tecnologia (dispositivi palmari e software) appositamente sviluppata e adeguata successivamente alle esigenze della realtà operativa bresciana. I veicoli sono geolocalizzati ed è possibile la tracciatura in tempo reale delle merci su richiesta del cliente. Viene inoltre fornito il servizio di ritiro imballaggi.

~~Si prevede altresì l'implementazione di modalità innovative di consegna tramite drop-box per gli utenti che si rivolgono all'e-commerce, da installarsi in corrispondenza di punti strategici della città facilmente accessibili dalle auto private, dai servizi di TPL e dalla Metropolitana.~~

In particolare, la Società effettua le seguenti attività:

✓ ~~**Esercizio Commerciale Amministrativo:**~~

- ~~— Promozione servizio presso potenziali clienti sia del settore trasporti che del commercio al dettaglio.~~
- ~~— Valutazione congiunta di customizzazione del servizio e predisposizione offerta.~~
- ~~— Follow up della customer satisfaction e progressivo adeguamento del servizio sulla base del risultato riscontrato.~~
- ~~— Fatturazione ed attività amministrative varie~~
- ~~— Rilevamenti statistici, Studio e applicazione di strategie commerciali~~
- ~~— Gestione Acquisti materiale necessario all'espletamento del servizio~~

✓ ~~**Esercizio Operativo e manutenzione:**~~

- ~~— Raccolta degli ordini di consegna e conseguente programmazione~~
- ~~— Smistamento merce in entrata con eventuale rietichettazione dei colli~~
- ~~— Servizio di stoccaggio merci conto terzi~~
- ~~— Servizio di consegna sul territorio tramite mezzi elettrici ecocompatibili~~
- ~~— Raccolta prenotazioni telefoniche di consegna da parte del cliente finale~~
- ~~— Raccolta e smaltimento imballaggi~~
- ~~— Supporto all'utenza~~
- ~~— Manutenzione ordinaria flotta e prenotazione/gestione della manutenzione straordinaria ad opera di officine convenzionate.~~
- ~~— Trasmissione dati di consegna e tariffazione al servizio Commerciale Amministrativo~~
- ~~— Manutenzione Sistemi informatici hardware e software ad opera del Servizio di competenza.~~

SERVIZI DI GREEN MOBILITY E MOBILITY MANAGEMENT

APPENDICE D.3

standard di servizio e sistema di monitoraggio

Funzionamento del servizio di *bike sharing*

Definizione	Funzionamento delle postazioni di prelievo e consegna delle biciclette dislocate sul territorio comunale.
Modalità di calcolo	Media mensile della percentuale di dispositivi funzionanti, calcolata come tempo effettivo complessivo di disponibilità rispetto al tempo totale complessivo di servizio dei dispositivi presenti sul territorio comunale, salvo casi di indisponibilità per cause non concernenti responsabilità del gestore.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Trimestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Report e verifica a campione mediante sopralluogo
Livello minimo	90,00%

Accessibilità del servizio di *bike sharing*

Definizione	Facilità per l'utenza ad individuare la collocazione delle biciclette disponibili
Modalità di calcolo	Grado di accuratezza della segnalazione di veicoli disponibili tramite app
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Trimestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica a campione mediante sopralluogo
Livello minimo	90,00%

Funzionamento del servizio di *car sharing*

Definizione	Funzionamento dei sistemi di prelievo e consegna delle vetture dislocate sul territorio comunale.
Modalità di calcolo	Media mensile della percentuale di veicoli in servizio, calcolata come tempo effettivo complessivo di efficienza rispetto al tempo totale complessivo previsto di servizio dei mezzi impiegati sul territorio comunale, salvo casi di indisponibilità per cause non concernenti responsabilità del gestore.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Trimestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Report e verifica a campione mediante sopralluogo
Livello minimo	85,00%

Qualità del servizio di *city logistics*

Definizione	Tempestività delle operazioni di consegna
Modalità di calcolo	Percentuale mensile di plichi consegnati al destinatario entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione presso l' <i>hub</i>
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Trimestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Report e verifica a campione
Livello minimo	90,00%

Trasparenza dei servizi di *green mobility*

Definizione	Tempestività e chiarezza nelle informazioni all'utenza rispetto a tariffe, orari e condizioni
Modalità di calcolo	Verifica empirica della presenza di adeguata comunicazione (cartellonistica, infopoint, sito web, etc.)
Periodicità di calcolo/raccolta dati	Semestrale
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica a campione mediante sopralluogo
Livello minimo	Sì

Realizzazione di investimenti nell'ambito del servizio di *bike sharing*

Definizione	Rispetto del cronoprogramma previsto per la realizzazione di un nuovo investimento a decorrere dall'ordine di esecuzione dato dal Comune.
Modalità di calcolo	Differenza tra i giorni previsti per l'esecuzione dell'intervento e i giorni effettivamente impiegati, salvo imprevisti da accertarsi nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	A conclusione dell'intervento
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica esaustiva
Livello massimo	10,00%

Realizzazione di investimenti nell'ambito del servizio di *bike sharing*

Definizione	Rispetto dei costi previsti per la realizzazione di un nuovo investimento.
Modalità di calcolo	Differenza tra il quadro economico di progetto e le spese effettivamente sostenute, salvo imprevisti da accertarsi nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.
Periodicità di calcolo/raccolta dati	A conclusione dell'intervento
Modalità di rilevazione dei dati	Verifica esaustiva
Livello massimo	10,00%

Qualità del servizio di *supporto alla pianificazione e al Mobility Management*

<u>Definizione</u>	<u>Supporto organizzativo e tecnico-specialistico alle attività di studio, analisi ed elaborazione dati, pianificazione, progettazione e mobility management.</u>
<u>Modalità di calcolo</u>	<u>Verifica empirica del rispetto delle scadenze, in relazione alle mansioni e alla consegna delle attività.</u>
<u>Periodicità di calcolo/raccolta dati</u>	<u>Mensile</u>
<u>Modalità di rilevazione dei dati</u>	<u>Verifica a campione, e presenza/partecipazione alle attività</u>
<u>Livello minimo</u>	<u>90%</u>

Tempestività del servizio di *supporto alla pianificazione e al Mobility Management*

<u>Definizione</u>	<u>Pronta e costante disponibilità dati di mobilità, per loro consultazione ed elaborazione.</u>
<u>Modalità di calcolo</u>	<u>Restituzione della reportistica annuale secondo le indicazioni di</u>

	<u>contenuto, modalità di analisi e periodicità di elaborazione previste dal piano di Monitoraggio del PUMS; compresa la messa a disposizione, e costante alimentazione, di un “cruscotto” informativo per la collezione e consultazione dei dati.</u>
<u>Periodicità di calcolo/raccolta dati</u>	<u>Mensile/Annuale (come da piano di Monitoraggio PUMS)</u>
<u>Modalità di rilevazione dei dati</u>	<u>Report annuale e verifica a campione della funzionalità del cruscotto</u>
<u>Livello minimo</u>	<u>90%</u>